

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-07-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	19/07/2021	10	L'impatto del clima sulle imprese Le banche raccolgono la sfida <i>Antonio Patuelli</i>	3
QUOTIDIANO NAZIONALE	19/07/2021	14	Il Covid un anno dopo: balzo dei contagi Ma chi si è immunizzato non ha sintomi <i>Ilaria Ulivelli</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	19/07/2021	51	Innovazione e Biotech contro il covid Al lavoro sugli anticorpi dei guariti <i>Teresa Scarcella</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	19/07/2021	13	Merkel: scene spettrali, ora agire di più sul clima = Merkel, lo choc e la rabbia Dobbiamo fare di più per l'emergenza clima <i>Paolo Valentino</i>	6
GIORNALE	19/07/2021	14	Merkel nel fango della tragedia Spettrale, attenzione al clima <i>Daniel Mosseri</i>	8
GIORNALE	19/07/2021	34	Per le elezioni il Comune spenderà 9,2 milioni Da allestire 1.248 seggi, 5 per i positivi Covid <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO	19/07/2021	10	I soccorsi non arrivano il dramma dei 12 disabili travolti dall'alluvione <i>Flaminia Bussotti</i>	10
REPUBBLICA	19/07/2021	5	Fake news sul Covid Bastano 12 influencer per inquinare i social <i>Anna Lombardi</i>	12
REPUBBLICA	19/07/2021	12	Angela Merkel tra fango e lacrime "Una sola Europa per l'ambiente" = Merkel tra gli alluvionati "Non abbiamo le parole Ora il clima e l'ambiente" <i>Giampaolo Cadalanu</i>	13
STAMPA	19/07/2021	14	Merkel fa visita alle vittime dell'alluvione "Scene spettrali, fare di più per il clima" <i>Uski Audino</i>	14
TEMPO	19/07/2021	2	Retro(scenedalpalazzo) - L'estremismo progressista sfrutta salute, clima e diritti = Così l'estremismo progressista sfrutta salute, clima e diritti <i>Benedetta Frucci</i>	15
TEMPO	19/07/2021	8	Temporal e burrasche Il Centro-Sud in ginocchio <i>Redazione</i>	17
SECOLO D'ITALIA	19/07/2021	2	Cts: "Covid potrebbe essere un'influenza" <i>Redazione</i>	18
adnkronos.com	19/07/2021	1	Covid Italia e variante Delta, spettro nuova ondata e zona gialla <i>Silipo</i>	19
ansa.it	18/07/2021	1	Covid, il governo al lavoro sulla via italiana al green pass e risalgono i contagi - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	19/07/2021	1	Covid: proteste in Francia, vandalizzati 2 centri vaccinali - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	22
askanews.it	18/07/2021	1	Merkel: alluvioni servono a forgiare politica su sfida del clima <i>Redazione</i>	23
repubblica.it	19/07/2021	1	Coronavirus nel mondo: da oggi nel Regno Unito "liberi tutti", non ci sono più restrizioni - la Repubblica <i>Redazione</i>	24
repubblica.it	19/07/2021	1	Lago Michigan, una lotta contro il clima impazzito - la Repubblica <i>Redazione</i>	25
repubblica.it	18/07/2021	1	Covid, l'Italia dei senza vaccino. Ancora 17 milioni indifesi davanti al virus - la Repubblica <i>Redazione</i>	26
repubblica.it	18/07/2021	1	Previsioni meteo, forti temporali al centro-sud, da martedì torna il caldo - la Repubblica <i>Redazione</i>	27
corriere.it	19/07/2021	1	Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid <i>Silvia Morosi</i>	28
ilgiornale.it	19/07/2021	1	Merkel nel fango della tragedia. "Spettrale, attenzione al clima" <i>Redazione</i>	29
ilgiornale.it	19/07/2021	1	Per le elezioni il Comune spenderà 9,2 milioni. Da allestire 1.248 seggi, 5 per i positivi Covid <i>Redazione</i>	30
ilmessaggero.it	19/07/2021	1	Francia, proteste anti-Covid: vandali danneggiano i centri vaccinali <i>Redazione</i>	31
ilmessaggero.it	19/07/2021	1	Variante Delta nel Lazio, riaprono i reparti Covid: boom di contagi nella regione <i>Redazione</i>	32
ilmessaggero.it	19/07/2021	1	Covid, 26 casi Traccamenti difficili tra i giovani <i>Redazione</i>	33
lastampa.it	18/07/2021	1	Covid, dove la variante Delta spaventa di più: tutti i focolai più grandi in Italia regione per regione <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-07-2021

lastampa.it	18/07/2021	1	Covid, dove la variante Delta spaventa di più: tutti i focolai più grandi in Italia regione per regione <i>Redazione</i>	35
lastampa.it	19/07/2021	1	Australia: commentatrice britannica deride le regole anti-Covid e viene espulsa dal Paese <i>Redazione</i>	37
lastampa.it	18/07/2021	1	Covid, dove la variante Delta spaventa di più: tutti i focolai più grandi in Italia regione per regione <i>Redazione</i>	38
lastampa.it	19/07/2021	1	Coronavirus, contagi più che raddoppiati: verso la proroga al 31 ottobre dello stato di emergenza <i>Redazione</i>	39
agi.it	18/07/2021	1	Merkel sconvolta nelle zone alluvionate, "ora accelerare sulle politiche per l'ambiente" <i>Redazione Agj</i>	40
agi.it	19/07/2021	1	Covid, in Gb 48.161 casi e 25 decessi nelle ultime 24 ore <i>Redazione Agj</i>	42
agi.it	18/07/2021	1	Boris Johnson in isolamento dopo un caso di Covid nel governo <i>Redazione Agj</i>	43
agi.it	18/07/2021	1	Il Covid entra nel villaggio olimpico. A 5 giorni dai Giochi, bucata la bolla <i>Redazione Agj</i>	44
dire.it	18/07/2021	1	18/07:17:16:Covid, 3.127 nuovi casi e 3 decessi. Terapie intensive in calo, aumentano i ricoveri <i>Redazione</i>	46
ilfattoquotidiano.it	18/07/2021	1	Palermo, nubifragio si abbatte sulla città: automobilisti intrappolati in sottopassi e strade allagate - Video <i>Redazione</i>	47
ilfattoquotidiano.it	19/07/2021	1	Covid, il direttore della Assl di Cagliari: "Stiamo pagando i festeggiamenti per gli Europei. Occorre convincere gli indecisi a vaccinarsi" <i>Redazione</i>	48
ilfattoquotidiano.it	19/07/2021	1	Covid, il direttore della Assl di Cagliari: "Stiamo pagando i festeggiamenti per gli Europei. Occorre convincere gli indecisi a vaccinarsi" <i>Redazione</i>	49
ilfattoquotidiano.it	18/07/2021	1	Palermo, nubifragio si abbatte sulla città: automobilisti intrappolati in sottopassi e strade allagate Video <i>Redazione</i>	50
ilfattoquotidiano.it	18/07/2021	1	Alluvione Germania, ride e scherza mentre visita il luogo del disastro: polemiche contro il candidato alla cancelleria tedesca Laschet <i>Redazione</i>	51
ilfattoquotidiano.it	18/07/2021	1	Vaccino Covid, Fdl e quell'occholino ai no vax. Lollobrigida: "Sotto i 40 anni? Non consiglierai a nessuno di farlo" <i>Redazione</i>	52
agenparl.eu	18/07/2021	1	Redentore Venezia 2021: la tradizione di Venezia si rinnova puntando sulla sicurezza. "Il primo grande evento in Italia con l'obbligo di registrazione e di accesso regolamentato dal Green Pass" <i>Redazione</i>	53
agenparl.eu	18/07/2021	1	Pericolo incendio alto a Cagliari lunedì 19 luglio - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	55
avvenire.it	19/07/2021	1	Il Covid accende le rivolte per fame. America Latina, sfida sulla democrazia <i>Redazione</i>	56
DISCUSSIONE	19/07/2021	3	Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte" = Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte" <i>Angelica Bianco</i>	58
DOMANI	19/07/2021	2	Merkel promette azioni per il clima <i>Redazione</i>	59
ladiscussione.com	18/07/2021	1	Maltempo, a Palermo 100 interventi per allagamenti e danni d'acqua <i>Redazione</i>	60
ladiscussione.com	18/07/2021	1	Covid, Abrignani "Vaccinarsi contro Delta. Troppi over 60 scoperti" <i>Italpress</i>	61
milanofinanza.it	19/07/2021	1	Borse Ue attese in rosso a causa della diffusione della variante Delta di Covid-19 <i>Mf Milano Finanza</i>	62
primapress.it	18/07/2021	1	Palermo: nubifragio nel capoluogo con numerosi interventi dei vigili del fuoco. La pioggia ha provocato profonde crepe a numerosi stabili <i>Red-rom</i>	63

L'impatto del clima sulle imprese Le banche raccolgono la sfida

[Antonio Patuelli]

L'impatto del clima sulle imprese Le banche raccolgono la sfida Sempre più frequenti inondazioni e ondate di calore: serve la responsabilità di tutti per prevenire i rischi di Antonio Patuelli* Le gravi alluvioni dei giorni scorsi in Germania e Belgio evidenziano crescentemente l'importanza non solo ambientale, ma anche economica e sociale dei rischi climatici che sono sempre maggiori, come ha evidenziato anche la devastante acqua alta a Venezia del 12 novembre 2019, la seconda più alta nella storia. I cambiamenti e gli eventi climatici sono sempre stati influenti, ma di recente sono diventati più frequentemente gravi, soprattutto nelle zone più a rischio, e implicano sempre maggiori investimenti per la difesa del suolo e dell'ambiente. Infatti, le alluvioni si susseguono, quando non deve essere dimenticata la subsidenza (abbassamento del suolo), mentre l'eutrofizzazione delle acque marine è stata sconfitta negli scorsi decenni, ma è sempre un pericolo in agguato. La tutela dell'ambiente ha sempre più valenze etiche ed economiche, come dimostrano anche i recentissimi documenti della Commissione Europea, che finanzia la crescita sostenibile, della Banca Centrale Europea e della Banca per i Regolamenti Internazionali, ambedue Istituti costituiti da Banche Centrali. L'EBA, Autorità Bancaria Europea, competente per emanare norme bancarie comuni ai 27 Stati della Unione Europea, è stata incaricata di valutare come integrare i rischi ambientali e ad essi connessi nella Vigilanza prudenziale sulle banche. In tal modo crescono le responsabilità per i rischi climatici non solo per le Istituzioni, ma anche per le banche commerciali che, dovendo valutare sempre responsabilmente tutti i rischi, debbono ora valutare maggiormente anche quelli climatici a breve, medio e lungo termine, sensibilizzando conseguentemente e maggiormente gli operatori economici di ogni settore. I rischi climatici e ambientali e gli eventi meteorologici estremi e cronici implicano impatti finanziari nei cambiamenti climatici e nel degrado ambientale, compresi l'inquinamento in tutte le sue forme e la deforestazione, Il "rischio fisico" viene classificato come acuto se causato da eventi estremi, come siccità, alluvioni e tempeste, e come cronico se provocato da mutamenti progressivi per aumento delle temperature, innalzamento del livello dei mari, cambio di destinazione di terreni, ecc. Tutti i cambiamenti climatici e ambientali hanno costi economici e sociali che dovranno essere meglio valutati, anche negli impatti di prospettiva, nelle crescenti regole internazionali e nazionali per prevenirli ed affrontarli. I cambiamenti climatici producono impatti ambientali ed economici di vasta portata: l'Agenzia europea dell'ambiente ha rilevato che gli effetti più onerosi sono costituiti dall'aumento delle ondate di calore nell'Europa meridionale, da inondazioni e ondate di calore nell'Europa occidentale, da inondazioni costiere e esondazioni fluviali nell'Europa settentrionale ed orientale. Le attività che possono maggiormente subire le conseguenze sono quelle legate ad agricoltura, infrastrutture, turismo, energia, pesca e ovviamente la salute pubblica. Conseguentemente in Italia, vista la sua così eterogenea conformazione, occorre prevenire e valutare tutti questi rischi che possono comportare conseguenze anche sulla crescita economica, sull'occupazione e sugli stessi prezzi degli immobili. Insomma, i cambiamenti sono plurali e continui soprattutto in una società sempre più complessa e non sono tutti risolvibili dagli algoritmi, ma implicano anche sempre maggiori diffuse responsabilità. ^Presidente Associazione Bancaria italiana 'e MpftoouziONE RISERVATA Le attività legate ad agricoltura, pesca, turismo e salute risultano quelle più esposte I volontari tedeschi al lavoro per pulire le strade e le case dai residui dell'alluvione -tit_org-
L'impatto del clima sulle imprese Le banche raccolgono la sfida

Il Covid un anno dopo: balzo dei contagi Ma chi si è immunizzato non ha sintomi

[Ilaria Ulivelli]

Toscana, Umbria e Liguria alle prese con la variante Delta, che ormai rappresenta il 70% dei casi segnalati alle autorità. Gli incrementi su base settimanale arrivano a toccare quota +257%. Stabili invece il numero dei ricoveri e quello dei decessi.

di Ilaria Ulivelli FIRENZE Il mix esplosivo di casi di variante Delta al galoppo, principalmente importati da chi torna da soggiorni di studio o vacanza all'estero, e i festeggiamenti per la vittoria dell'Europeo di calcio fa perdere all'Italia il benefit dell'estate che, nel 2020, ci aveva fatto sperare nella fine di un incubo. Invece siamo in un loop, riparte la giostra: unico modo per fermarla, il vaccino. Insomma ci siamo giocati l'estate anche col pallone: un focolaio infettivo è segnalato a Firenze per la notte della finale al maxischermo al parco delle Cascine: ancora i positivi sono solamente 3 su 9 contatti segnalati. Numeri piccoli generati dalla reticenza dei giovani coinvolti a segnalare i contatti (per non costringereli a mettersi in quarantena), ma si teme che il focolaio possa allargarsi a macchia d'olio, visto che c'erano sicuramente più di duemila persone. Per non parlare dei festeggiamenti. La Toscana ripiomba esattamente nella condizione della settimana compresa tra il 28 settembre e il 4 ottobre: i positivi erano già cominciati a salire dopo un'estate di lockdown e in quel momento cominciò la crescita esponenziale, al raddoppio settimana dopo settimana, che scatenò la seconda terribile ondata di contagi. In quei sette giorni dello scorso anno la Toscana totalizzò 1.013 positivi, con 125 persone ricoverate. Nella settimana che si è chiusa ieri i nuovi casi registrati sono stati 1.028, più del doppio rispetto ai 464 della settimana precedente, con un incremento del 122%, una percentuale così elevata non era mai stata registrata in Toscana neppure nelle settimane peggiori in cui il virus picchiava forte. L'effetto variante Delta si nota: in Toscana rappresenta il 70% dei nuovi casi, il 25% è di variante Alfa (inglese) e il 5% di Gamma (brasiliiana). La Delta in un mese ha scalzato l'Alfa ed è ormai prossima a sostituirla totalmente. I ricoverati ad oggi sono 82, in crescita, ma con un numero complessivo minore rispetto ai 125 dello scorso ottobre quando durante l'estate si erano ridotti fino a soli 11. Mentre quest'anno non siamo mai riusciti a svuotare del tutto gli ospedali dal Covid. I vaccini funzionano. Lo dicono i numeri. Fra i nuovi contagiati circa il 30% è già vaccinato perché, ricordiamolo, il vaccino garantisce protezione dagli effetti della malattia gravi e moderati, ma può non scongiurare il contagio infettivo - Praticamente tutti non hanno sintomi. E, fondamentale, nessuno ha avuto necessità di ricovero. I decessi: lo scorso anno nella settimana tra il 28 settembre e il 4 ottobre in Toscana erano stati 9, lo stesso numero di quelli registrati nella settimana appena conclusa. Ma si riferiscono a contagi di periodi pregressi. In Umbria e Liguria, la situazione è speculare. I contagi di Delta corrono. È impietoso il paragone fra la settimana di luglio appena conclusa e la stessa di un anno fa. In Toscana erano stati registrati 52 nuovi positivi contro 1.028. Ricoveri: 82 contro 12. I decessi erano stati 7 e la scorsa settimana sono stati 9, a fronte di un numero di contagi enormemente più grande. In Liguria tra il 13 e il 19 luglio 2020 erano stati segnalati 62 nuovi casi, nella settimana che si è appena chiusa 286, con un aumento rispetto alla precedente del 138% (120 casi e in quella prima 70). I numeri confermano la crescita esponenziale. Quanto ai ricoveri, la settimana di luglio dello scorso anno in Liguria erano 27, 10 in più rispetto ai 17 di ieri. Anche il numero dei decessi è inferiore: 4 rispetto ai 6 del 2020. In Umbria il contagio galoppa: sono 207 i nuovi positivi registrati nella settimana conclusa, rispetto ai 58 di quella precedente, con un incremento spaventoso: +257%. Un anno fa i nuovi casi erano stati nella stessa settimana appena 6. È ora di vaccinare. È RIPRODUZIONE RISERVATA LE CAUSE Vacanze studio e assembramenti stanno provocando il nuovo picco. A migliaia in strada a Firenze subito dopo la vittoria degli Europei o Nuovi positivi 13-19 luglio 2020 52 12-18 luglio 2021 1.028 Nuovi positivi 13-19 luglio 2020 6 12-18 luglio 2021 >207 Nuovi positivi 13-19 luglio 2020 12-18 luglio 2021 -tit_org-

Innovazione e Biotech contro il covid Al lavoro sugli anticorpi dei guariti

[Teresa Scarcella]

IL GRUPPO TOSCANO, ASSIEME ALLA COLUMBIA UNIVERISTY E ALL'ISRAELIANA KAMADA, HA LANCIATO UN PROGETTO PER LO SVILUPPO DI UN'IMMUNOGLOBINA POLICLONALE INNOVAZIONE E BIOTECH CONTRO IL COVID AL LAVORO SUGLI ANTICORPI DEI GUARITI NELL'ANNO della pandemia lo sguardo di Kedrion non poteva non volgere anche alla lotta contro I Covid-19. Oltre ai vaccini, c'è tutta la sfera legata alla ricerca sugli anticorpi che vede l'Italia in prima linea. All'interno di questa sfera si inserisce anche l'azienda toscana. Ad aprile 2020, insieme alla Columbia University e a Kamada Ltd e, azienda biofarmaceutica israeliana specializzata a sua volta in prodotti plasma-derivati, venne lanciato un progetto per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di un'immunoglobina policlonale, estratta dal plasma di pazienti guariti dal Coronavirus, da utilizzare come potenziale cura sui pazienti invece affetti dal virus. Siamo fermamente convinti che il plasma abbia strumenti validi per partecipare alla battaglia contro il Coronavirus, e che possa quindi contribuire a sconfiggerlo - commenta il presidente della Kedrion. Paolo Marcucci - il prodotto al quale si sta lavorando viene sviluppato a base di immunoglobuline estratte dal plasma di persone guarite dal Covid o anche vaccinate, che hanno quindi sviluppato gli anticorpi. Le proteine verrebbero poi utilizzate nel trattamento dei pazienti malati, Secondo la partnership, Kedrion Biopharma è responsabile della raccolta e della fornitura della materia prima, ovvero del plasma di pazienti convalescenti, del supporto alla sperimentazione clinica e, in caso di esito positivo del progetto, dell'eventuale distribuzione in Stati Uniti, in Europa, Australia e Corea del Sud, Ad effettuare i test per verificare la capacità neutralizzante delle immunoglobuline contro le proteine virali del Covid, è stata la Columbia University. Mentre il partner israeliano, Kamada Ltd, si occupa della parte riguardante lo sviluppo e la produzione del prodotto, della sperimentazione clinica, della gestione dei LABORATORI E CENTRI DI RACCOLTA Kedrion Biopharma conta su sei stabilimenti produttivi, di cui 2 a Lucca, uno a Napoli, uno in Ungheria, uno negli Stati Uniti e uno in Canada. Sempre in Nord America il gruppo possiede diversi centri di raccolta e delle registrazioni e in futuro, sempre in caso di approvazione, della distribuzione negli altri Paesi. In proposito della sperimentazione clinica, a gennaio scorso l'azienda israeliana rese pubblici i primi risultati derivanti dalla fase 1/2 dello studio clinico, La sperimentazione è stata effettuata su un piccolo gruppo di persone composto da 12 pazienti arruolati, di età compresa tra i 34 e 69 anni. La prima fase ha dato queste prime evidenze: 11 su 12 pazienti sono guariti dopo averlo ricevuto, di questi 7 sono stati dimessi dall'ospedale entro il quinto giorno dal trattamento e gli altri 4 entro il nono giorno. Continuano gli studi clinici in Israele. Attualmente è in corso lo studio della fase 3 che coinvolge un numero più ampio di pazienti - prosegue il presidente Marcucci -. La ricerca di un farmaco contro il Covid a base di anticorpi, guarda a quelle categorie di persone che hanno un quadro clinico particolare. Sto parlando ad esempio di tutti quelli che sono immunodepressi, primari o secondari, cioè chi ci è nato o chi ha sviluppato l'immunodepressione in un secondo momento. Teresa Scarcella

FI I PRODUZIONE RISERVATA
RICERCA E SVILUPPO Siamo fermamente convinti che il plasma abbia strumenti validi per partecipare alla battaglia contro il Coronavirus e che, quindi, possa contribuire a sconfiggerlo -tit_org-

Merkel: scene spettrali, ora agire di più sul clima = Merkel, lo choc e la rabbia Dobbiamo fare di più per l'emergenza clima

La cancelliera sui luoghi del disastro. Allerta in Baviera e Austria

[Paolo Valentino]

GERMANIA, N1: 1 LUOGHI 1 1: LL ' A I J. UV Ä. Merkel: scene spettrali, ora agire di più sul clima di Paolo Valentino a pagina 13 Merkel, lo choc e la rabbia Dobbiamo fare di più per l'emergenza clima La cancelliera sui luoghi del disastro. Allerta in Baviera e Austria DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO È il giorno di Angela Merkel. Tocca alla cancelliera portare conforto e annunciare aiuti d'emergenza immediati alle popolazioni renane colpite dalla più grave catastrofe naturale degli ultimi 60 anni in Germania. Lo fa con la sobrietà e i toni dimessi che sono la sua cifra, il giorno dopo la clamorosa gaffe di Armin Laschet, l'uomo che ambisce a succederle, colto in una risata irrefrenabile, proprio mentre il presidente della Repubblica, Frank-Walter Steinmeier, a pochi metri da lui, esprimeva tristezza e dolore davanti alle telecamere. Ieri Laschet si è di nuovo scusato per il suo atteggiamento, che ha definito inappropriato, ma bisognerà aspettare qualche giorno per capire quale impatto l'infortunio avrà sulla campagna elettorale del candidato della Cdu-Csu. I. Sono venuta per farmi un quadro concreto di questa situazione sinistra e surreale, ha detto la cancelliera arrivando a Schuld, nel Palatinato, il piccolo villaggio diventato simbolo della catastrofe. La lingua tedesca non ha parole sufficienti per descrivere la devastazione che si è consumata in questa bellissima regione, ha aggiunto Merkel, che già per mercoledì ha promesso un programma federale, articolato in tre fasi: aiuti immediati alle famiglie e all'economia, interventi di medio periodo e piano di ricostruzione delle infrastrutture distrutte, strade, ponti, dighe e case. Secondo il ministro delle Finanze Olaf Scholz, il primo pacchetto sarà intorno ai trecento milioni di euro. Ma per il programma di ricostruzione, sulla base delle prime valutazioni, Scholz ha già anticipato che gli investimenti dovranno essere nell'ordine di miliardi di euro. Il ministro dell'Economia, Peter Altmaier, ha proposto di offrire un aiuto immediato di 5 mila euro alle imprese renane danneggiate dal disastro. La cancelliera, che era accompagnata dalla premier del Land, la socialdemocratica Malu Dreyer, ha parlato anche dei cambiamenti climatici, considerati all'origine di eventi meteorologici sempre più estremi e distruttivi: Le operazioni di soccorso hanno la priorità ha detto Merkel La crisi Mentre Il bilancio delle vittime degli allagamenti sull'Europa occidentale Iniziati lunedì è salito a oltre 180 morti, la cancelliera tedesca Angela Merkel ha fatto visita alle città della Germania più disastrate Nel Land di Renania-Palatinato i morti sono almeno 112. ma il bilancio è destinato a salire, In quello di Nord Reno-Westfalia è di 45 decessi, tra cui quattro vigili del fuoco. In Belgio i morti sono per ora 31 Mercoledì il governo approverà subito il programma di aiuti economici: si parla di miliardi di euro Intanto l'emergenza maltempo si è estesa anche all'Austria con il rischio inondazioni in diverse località lungo il Danubio, ma vediamo con quale violenza può agire la natura. La Germania è un Paese forte e ci riprenderemo in breve. Ma dobbiamo diventare più rapidi e decisi degli ultimi anni nella lotta contro il riscaldamento del clima. Occorre una politica che tenga più conto di questo fattore. Il bilancio di morte della tragedia continua a crescere. Mentre proseguono le operazioni di ricerca degli oltre 1000 dispersi, le vittime nel Palatinato e nel Nord Reno-Westfalia hanno già superato quota 157, 188 in tutta Europa. Nella sola Renania-Palatinato si contano almeno 670 feriti. Mentre migliaia di pompieri, personale della protezione civile, poliziotti e soldati sono impegnati nelle operazioni di soccorso e sgombramento, la situazione rimane drammatica nei due Länder più colpiti, dove però ha smesso o quasi di piovere. Restano dei punti critici, come la diga di Steinbach, a Euskirchen, dove il deflusso dell'acqua procede più lentamente del previsto e un eventuale cedimento è di nuovo considerato fra le possibilità. Il quadro generale è ancora apocalittico; collegamenti ferroviari sospesi, intere zone ancora isolate e senza elettricità, strade bloccate, ponti inagibili e soprattutto montagne di fango, detriti, case distrutte, auto accatastate. Più preoccupanti sono le notizie che vengono dalla Baviera e dalla Sächsische Schweiz in Sassonia, lo

Stato di Lipsia e Dresda, dove piogge abbondanti stanno causando inondazioni di fiumi e allagamenti fino al confine tra la Germania e la Repubblica Ceca. Nell'area di Berchtesgaden, ai piedi delle Alpi bavaresi, molti villaggi hanno dovuto essere evacuati dopo l'esondazione del fiume Ache, che fa temere anche frane e smottamenti. La linea ferroviaria è bloccata e si segnalano già diversi morti. Anche in Austria è allarme rosso per il livello del Danubio che in molti punti minaccia di esondare. A Ovest, nel Tirolo, la cittadina di Kufstein è in buona parte allagata. Rimane grave la situazione in Belgio, dove il numero delle vittime è 31, ma ci sono oltre 100 dispersi e le speranze di trovarli vivi diminuiscono di ora in ora. Paolo Valentini Germania del Sud Un camion della Protezione Civile rovesciato a Berchtesgaden. sul confine con l'Austria: poco tempo fa è il ritiro montano di Hitler, il Nido dell'aquila Salisburgo. Le strade inondate della cittadina di Hallein, nel circondario di Salisburgo. Ieri l'emergenza idrogeologica si è estesa anche alle regioni alpine, come il Tirolo -tit_ org- Merkel: scene spettrali, ora agire di più sul clima Merkel, lo choc e la rabbia Dobbiamo fare di più per emergenza clima

Merkel nel fango della tragedia Spettrale, attenzione al clima

La cancelliera nei villaggi distrutti: Risponderemo con nuove politiche. Ma non sappiamo quanti sono i dispersi

[Daniel Mosseri]

LA VISITA NELLA REMANIA ALLUVIONATA Merkel nel fango della tragedia Spettrale, attenzione al clima La cancelliera nei villaggi distrutti: Risponderemo con nuove politiche. Ma non sappiamo quanti sono i dispersi Daniel Mosseri Berlino È tornata dagli Stati Uniti dove l'aveva invitata Joe Biden per un ultimo momento di gloria prima dell'addio alla politica, ha atteso un paio di giorni dando tempo ai soccorritori di stabilizzare la situazione, quindi si è portata sui luoghi dell'alluvione del secolo, come ormai la chiamano i media tedeschi. La cancelliera Angela Merkel ha visitato Schuld, in Renania-Palatinato, una delle località più colpite dalla violenza delle piogge e delle esondazioni dei giorni scorsi. Noi vogliamo aiutarvi a ricostruire il villaggio di Schuld e tutti gli altri villaggi distrutti: per fortuna la Germania è un paese forte e prospero per cui siamo in grado di rispondere a questo tipo di eventi sul breve, medio e lungo termine. Baciata da un raggio di sole dopo una serie di nubifragi a non finire, Merkel ha messo l'accento sul bisogno di nuove politiche per la protezione del clima e dobbiamo farlo in maniera più incisiva rispetto al passato: è un passo chiaramente necessario. C'è dunque anche un accenno di autocritica nelle sue parole: la cancelliera che ha guidato la Repubblica federale tedesca per 16 anni consecutivi, la leader che ha decretato l'uscita del paese dal nucleare, riconosce che in materia di ambiente avrebbe potuto fare di più. Nel descrivere il paesaggio sotto i suoi occhi come surreale e spettrale, Merkel ha anche invitato i propri concittadini a versare denari a favore delle migliaia di tedeschi occidentali rimasti senza casa o proprietà nell'alluvione. A Schuld, la cancelliera ha rispolverato la sua antica e roduta abilità di empatizzare con il tedesco medio, informandosi sulle operazioni di soccorso e ascoltando le storie di alcuni sfollati. Stivaloni di gomma e una sobria camicia scura, Merkel non ha cercato di monopolizzare la scena: al contrario, dopo Schuld ha visitato Adenau (20 morti e 70 dispersi) a fianco della premier regionale Malu Dreyer del partito socialdemocratico. La Renania-Palatinato è il Land con il più alto numero di morti per l'alluvione: dei 157 decessi registrati in tutto il paese, 110 vengono da qui mentre i feriti sono 670. Il governo federale è intanto corso ai ripari: parlando alla Bild, il ministro delle Finanze Olaf Scholz ha spiegato che il paese avrà bisogno di almeno 300 milioni di euro per aiutare le vittime delle alluvioni all'ovest. Il governo federale si riunirà mercoledì 21 luglio per mettere a punto un pacchetto di aiuti ad hoc. I danni sono ai momento incalcolabili: solo per ripristinare i tratti delle autostrade A1 e A61, letteralmente fatti sparire dalle forze dell'acqua, saranno necessari mesi di lavori. Le parole di incoraggiamento pronunciate dalla cancelliera si scontrano con una situazione di continua emergenza: mentre le acque cominciano lentamente a refluire nell'ovest, due persone hanno perso la vita a causa di un'alluvione nel distretto di Berchtesgadener Land in Alta Baviera, dove le autorità hanno dichiarato lo stato d'emergenza. Anche la cosiddetta Svizzera sassone, una regione montuosa nei pressi dell'orientale Dresda, ha messo i cittadini sul chi va là: può che sulla regione sono caduti 100 litri di acqua per metro quadro in 24 ore e la maggior parte dei corsi d'acqua è esondata. Ma c'è una buona notizia. Oltre 700 persone ritenute disperse sono state rintracciate telefonicamente, in Nord-Reno Vestfalia. Nel Land ne restano ancora circa 150 delle quali non si hanno notizie. Precipitazioni straordinarie si sono registrate anche in Svizzera, Lussemburgo, Paesi Bassi e Austria: la repubblica alpina ha allertato i servizi d'emergenza a Salisburgo e in Tirolo. Ancora in salita il bilancio dei morti in Belgio, passati da 24 sabato a 27 domenica. STIVALI DI GOMMA E CAMICIA L'appello al Paese perché inizino le donazioni a chi ha perso tutto SCHOLZ FA GIÀ I CONTI Il ministro delle Finanze: Per le vittime 300 milioni? Mercoledì governo riunito SUL CAMPO La cancelliera Angela Merkel nei luoghi dell'alluvione ha definito la scena del disastro. [isiircale](#) -tit_org-

Per le elezioni il Comune spenderà 9,2 milioni Da allestire 1.248 seggi, 5 per i positivi Covid

In moto la macchina organizzativa: agli scrutatori un gettone da 145 euro

[Redazione]

VERSO IL VOTO D'AUTUNNO In moto la macchina organizzativa: agli scrutatori un gettone da 145 euro. Mentre si accende la campagna elettorale, il Comune si prepara ad organizzare la macchina per le elezioni comunali di ottobre. All'amministrazione comunale, infatti, spetta il compito di garantire un'efficiente organizzazione per l'elezione diretta del Sindaco, del Consiglio comunale, dei nove presidenti di Municipio e dei rispettivi Consigli di Municipio. La spesa prevista per l'allestimento dei 1.248 seggi tradizionali - cui si aggiungono 66 seggi speciali in ospedali, case di riposo e carceri e 5 seggi speciali Covid, eventualmente istituiti con decreto governativo - i servizi informatici, scrutatori e straordinari del personale impiegato è di 9,2 milioni di euro, totalmente a carico di Palazzo Marino. In particolare 1,1 milione di euro serviranno a coprire gli emolumenti dei componenti di seggio per il primo turno di voto, stessa somma prevista in caso di ballottaggio. Per i presidenti è previsto un compenso (per singolo turno di votazione) di 187 euro (90 euro per i seggi speciali, 135 euro per i seggi Covid), per i segretari e gli scrutatori 145 euro (61 euro per i seggi speciali, 91, 50 euro per i seggi Covid). Ammonta a circa 4,6 milioni di euro la spesa prevista per le prestazioni straordinarie del personale delle direzioni e delle aree comunali interessate alla preparazione di tutte le attività connesse alla consultazione elettorale: l'Area servizi al Cittadino, la Polizia Locale, la Direzione Sistemi informativi e Agenda digitale, l'Area Facility Management, 118mila euro saranno impiegati per il noleggio di autovetture e navette, servizi straordinari e urgenti di pulizia delle sedi scolastiche e uffici comunali. In questi giorni è anche partita la campagna informativa Siamo Europei e Votiamo a Milano, realizzata nell'ambito del progetto europeo Approach, finanziato dalla Comunità Europea. L'iniziativa ha lo scopo d'informare cittadini e le cittadine europee, residenti a Milano, sulla possibilità di esercitare il diritto di voto alle prossime elezioni amministrative, presentando al Sindaco domanda di iscrizione alle liste elettorali entro 40 giorni dalla consultazione elettorale. Per facilitare l'esercizio del diritto di voto, il Comune ha messo a disposizione diverse modalità d'iscrizione: online, via email, via posta o recandosi di persona all'Ufficio Elettorale. Sarà anche possibile sostenere la campagna come volontari o ambassador rispondendo alla call aperta in sinergia con Fondazione GaragErasmus con il supporto di CSV Milan o.... COMPENSI 1,1 milioni sono destinati a presidenti di seggio -tit_org-

I soccorsi non arrivano il dramma dei 12 disabili travolti dall'alluvione

>Germania, la tragedia delle inondazioni Nel ricovero il personale prova a salvare gli E adesso in Austria il Danubio fa paura ospiti: nulla da fare per chi era al piano terra

[Flaminia Bussotti]

I soccorsi non arrivano il dramma dei 12 disabili travolti dall'alluvione ^Germania, la tragedia delle inondazioni Nel ricovero il personale prova a salvare adesso in Austria il Danubio fa paura ospiti: nulla da fare per chi era al piano terra BERLINO Nelle zone alluvionate della Renania-Palatinato e Nord-Reno-Vestfalia, la gente cerca di farsi coraggio e ripristinare una parvenza di normalità: ma lo sgombero di macerie e l'agognato rientro a casa appare una chimera. In questo scenario apocalittico, sconvolge la notizia della morte di 12 disabili psichici di un ricovero a Sinzig, vicino il fiume Ahr, che non si è riusciti a strappare in tempo alla furia dell'acqua. In un minuto l'acqua è arrivata al soffitto del piano terra e per loro non c'è stato scampo, ha detto un responsabile dell'assistenza ai disabili del Land. I soccorsi non sono arrivati in tempo, i dipendenti della casa di cura non sono riusciti a evacuare gli ospiti e così hanno cercato di trasferirne il più possibile al primo piano dell'edificio mentre il piano terra veniva invaso dall'acqua: in dodici non ce l'hanno fatta. Nei due Land si contano i morti, saliti ieri a circa 160, e si tenta il calcolo dei danni materiali. Fra le immagini da tutto il mondo è giunta ieri Angela Merkel. In una delle rarissime occasioni in cui lascia trapelare i sentimenti, la cancelliera si è commossa e ha usato parole di forte emotività. Volevo farmi un quadro reale di questa situazione surreale, spettrale, ha detto ieri accompagnata dalla governatrice della Renania-Palatinato, Manuela Dreyer (Spd), ad Adenau, uno dei centri più colpiti nella zona di Ahrweiler. La lingua tedesca non ha parole per descrivere queste devastazioni, LE RICERCHE DEI DISPERSI Solo in quest'area sono almeno 110 i morti e le ricerche di dispersi proseguono. Le squadre di soccorso cercano anche con l'aiuto delle foto aeree dagli elicotteri di mettere in salvo le persone. Dobbiamo accelerare nella lotta contro il cambiamento climatico; non è un tema solo in Africa ma anche in Germania, ha detto. La cancelliera ha promesso aiuti celeri: Stato e regioni lavoreranno assieme per ripristinare passo passo l'ordine in questa regione meravigliosa, La Merkel si è presa molto tempo parlando con abitanti e soccorritori e annunciando di ritornare ad agosto. La gente cerca come può di sgomberare le macerie e venire a capo del caos, ma l'entità dei danni è immane e ci vorranno mesi per ripristinare una parvenza di normalità. I nostri paesi non torneranno mai più com'erano, ha detto alla messa domenicale il parroco di Adenau, cui fa capo anche il villaggio semidistrutto di Schuld. L'acqua si ritira lentamente e lascia valanghe di fango e melma sul terreno e quel che rimane di strade e case. La pioggia si sta spostando verso sud: in Baviera, la cosiddetta Svizzera sassone (a sud est di Dresda) e in Austria. La cittadina di Bad Neuenahr-Ahrweiler è un campo di macerie: gru che rimuovono auto dai vicoli, tavoli, sedie e oggetti domestici vari ammassati ovunque; l'avevamo appena comprata, dice Thomas Bahr, proprietario di una casa del 700. Un altro, Peter Geller, racconta che nella sua casa vicino alle mura cittadine del 15° secolo c'è un morto che le squadre di salvataggio non sono ancora riuscite a portar via: non ce la fanno a portarli via tutti. Un altro, Karl-Heinz Conradt, riferisce di cinque conoscenti morti. In molte regioni è ancora fuori uso la rete elettrica e telefonica, GLI AIUTI Grave anche la situazione nel Nord-Reno-Vestfalia: 46 i morti di cui quattro vigili del fuoco e molti i centri isolati e tanti dispersi. Il governatore Armin Laschet, candidato Cdu alla cancelleria alle elezioni a settembre, è sul campo da giorni ma le gaffes non si sprecano e ieri ha dovuto anche scusarsi per essere stato immortalato in una gaudente risata. Critica la situazione anche in Baviera e in Austria, dove il Danubio fa paura. In visita sul posto, anche il governatore bavarese Markus Söder ha promesso aiuti, come pure il ministro delle Finanze Olaf Scholz, sfidante cancelliere Spd, che ha stanziato circa 400 milioni di aiuti immediati e ha parlato di miliardi per la ricostruzione delle infrastrutture. Flaminia Bussotti K. RIPRODUZIONE RISERVATA MERKEL IN VISITA NELLE ZONE COLPITE: NON SAPPIAMO ANCORA QUANTI SONO I DISPERSI, E NECESSARIO PIÙ IMPEGNO SUL CLIMA -tit_org- I soccorsi non arrivano il dramma

dei 12 disabili travolti dall'alluvione

Fake news sul Covid Bastano 12 influencer per inquinare i social

[Anna Lombardi]

dalia nostra inviata Anna Lombardi NEW YORK - Una "sporca dozzina" di "influencer" è responsabile del 65 per cento della disinformazione sui vaccini in lingua inglese condivisa sui social. Lo dice il dossier pubblicato a marzo dal Center for Countering Digital Hate, drammaticamente tornato attuale nell'America dove la campagna vaccina le ormai stenta - le dosi non mancano, ma si è riusciti a immunizzare totalmente solo il 49 per cento della popolazione - e la variante Delta fa schizzare del 400 per cento i positivi negli Stati più scettici. E infatti si torna a puntare il dito sui propagatori di fake news. 112, certo. Insieme ai social che non li silenziano: permettendogli di raggiungere, sfruttando i labirinti della rete, ben 58 milioni di utenti. Complice pure un giro d'affari che vale un miliardo l'anno: fra quanto le piattaforme guadagnano grazie a chi vuoi farsi pubblicità fra quel pubblico e quanto spendono gli stessi No Vax per avere più visibilità. Tanto che Joe Biden li ha accusati di complicità: La disinformazione da voi diffusa uccide. Concetto ribadito pure dal virologo An Dossier Usa rivela: sono responsabili del 65 per cento della disinformazione sui social. Tra loro un Kennedy, il guru Mercóla e culturisti thony Fauci: Se anni fa fossero cir colate le false informazioni di oggi, avremmo ancora vaiolo e poliomielite. Il volto più noto dei dodici è Robert F. Kennedy Jr, nipote dell'ex presidente Jfk, assassinato nel 1963. Il cognome gli ha prima permesso d'imporsi come autorevole ambientalista, poi di pubblicare con successo il libro Thimerosal: Let the Science Speak dove espone la tesi ampiamente contestata dagli studiosi secondo cui nei vaccini c'è un composto mercuriale, il thimerosal, capace di alterare lo svi luppo neurologico dei minori prò vocando l'autismo. Attivissimo, col Covid ha estremizzato le sue posizioni, diffondendo assurdità su 5G e Bill Gates. C'è poi il guru della medicina alternativa Joseph Mercóla, autore di bestseller venduti anche in Italia, a capo di un giro d'affari da 100 milioni di dollari basato sulla vendita di integratori alimentari spacciati ora pure come cura anti-Covid. La Food and Drug Administration gli ha intimato d'interromperne la pubblicità: ma lui non si ferma, anzi, è il più generoso donatore delle organizzazioni No Vax. Come pure i Bollinger, Óó e la moglie Charlene: ex istruttori di bodybuilding, hanno messo in piedi un impero vendendo preparati anti-cancro, spacciati come alternativa alla chemioterapia. E ora sostengono di avere pure una cura per il Covid. Impegnati politicamente, finanziano Donald Trump e i cospirazionisti di QAnon. Molti dei No Vax più influenti sono osteopati e naturopati: a partire dalla veterana Sherri Tenpenny, nemica dei vaccini fin dal 1986. Rashid Butler è invece un sostenitore della "terapia chelante". a base di composti capaci di legarsi a metalli pesanti, spacciata come cura universale. Erin Elizabeth (fra le poche bannate da Facebook) ha sparso il falso mito dell'infertilità provocata dal siero. Sayer Ji è il fondatore di un portale di medicina alternativa. Christiane Nortrup sostiene che fare pilates permette di non ammalarsi. Ben Tapper è un chiropratico. E Judy Mikovits è -_- jslIIColid Bnsdmi) 13 è inquinare i SS 1a screditata autrice di uno studio sulla fatica cronica, protagonista del video virale Pandemie, dove sostiene la tesi del virus scatenato per profitto. A prendere di mira la comunità afroamericana ci pensa invece Rizza Isiam, esponente di quella Nation of Islam di cui fecero brevemente parte pure Malcom X e Mohammed Ali, oggi considerata "organizzazione di odio" per i pregiudizi razziali teorizzati. Secondo Rizza (e un altro influencer Kevin Jenkins) il vaccino diffonde' smo fra i neri. Ciarlatani, avventurieri, imprenditori dell'ignoranza, affamati di denaro. Eccola la sporca dozzina" che si cela dietro le paure di molti. tHlIÎIÎUCIUIÎUNE VA A Il rapporto 1

2 La do;;? ' ' Secondo il dossier del Center for Countering Digital Hate, 12 influencer sono responsabili del 65 per cento della disinformazione sui vaccini in lingua inglese condivisa sui social -_- jslIIColid Bnsdmi) 13 è inquinare i SS - tit_org-

Angela Merkel tra fango e lacrime "Una sola Europa per l'ambiente" = Merkel tra gli alluvionati "Non abbiamo le parole Ora il clima e l'ambiente"

[Giampaolo Cadalanu]

Mappamondi Angela Merkel tra fango e lacrime "Una sola Europa per l'ambiente" di Giampaolo Cadalanu Il tedesco a malapena ha le parole per descii vere questa devastazione. Così la cancelliera Angela Merkel di fronte ai resti di Schuld. apaginal2 OERMANIA Merkel tra gli alluvionati "Non abbiamo le parole Ora il clima e l'ambiente" dal nostro inviato Giampaolo Cadalanu BERLINO - Nemmeno una politica navigata come Angela Merkel riesce a raccontare bene la disperazione che i disastri della Renania ispirano. Il tedesco a malapena ha le parole sufficienti per descrivere questa devastazione, ha ammesso la cancelliera di fronte ai resti di Schuld, il paesino straziato dalla piena del fiume Ahr, L'impressione suscitata da quelle che ha definito visioni spettrali è stata forte. E ad esse si sono aggiunte le iacrine del sindaco del paesino Heimut Lussi che con la voce rotta dall'emozione ha parlato di cicatrici che resteranno per sempre e non saranno mai dimenticate. Schuld non sarà mai più quello che era. Siamo dalla vostra parte, ha risposto la cancelliera, promettendo di ritornare presto, entro agosto, nel distretto di Ahrweiler, il più colpito dall'alluvione. Merkel non è mai stata un'ambientalista militante, ma stavolta non esita a puntare il dito contro il riscaldamento globale e contro gli abusi umani che hanno stravolto l'equilibrio del clima. Ha promesso ogni possibile sforzo per riportare le cose com'erano, passo dopo passo, in questa splendida regione, anticipando che il suo governo approverà un primo pacchetto di stanziamenti per gli aiuti entro mercoledì. Il ministro delle Finanze Olaf Scholz ha già anticipato alla Bud am Sonntag che la prima fetta di finanziamenti sarà pari a 300 milioni di euro, ma che questo è solo l'inizio, perché progetti di ricostruzione a lungo termine saranno un impegno da miliardi di euro. Per fortuna il nostro Paese può permettere se si o, ha detto la Merkel Nella zona di Ahrweiler la catastrofe ecologica non ha danneggiato i collegamenti telefonici, ma ha anche messo in pericolo la rete di distribuzione dell'acqua potabile, al punto che la Croce Rossa ha mandato due autobotti da settemila litri e quattro da 3800, allestendo venti punti di distribuzione. A Stolberg, vicino ad Aquisgrana, le autorità hanno invitato la popolazione a far bollire l'acqua prima di consumarla. Il conto delle vittime va avanti: nel Land Renania-Palatinato i morti sono almeno 112, con un bilancio destinato ancora a salire. In Nord Reno-Westfalia le vittime sono 45, tra cui quattro vigili del fuoco. A essi si aggiungono i 31 morti del Belgio. Ma non è finita. Forze armate e protezione civile si affannano nel fango alla ricerca di superstiti. Oltre 700 sono stati rintracciati telefonicamente in Nord-Reno Vestfalia, ma le speranze di ritrovare vivo le altre centinaia diventano più deboli a ogni ora. Intanto il maltempo si è fatto sentire anche nella Baviera settentrionale e in alcune zone della Sassonia, con piogge molto intense. La zona di confine fra Repubblica federale, Austria e Repubblica ceca è colpita da forti precipitazioni, in Austria alcuni centri sono già stati evacuati. Nella bavarese Berchtesgaden sono già segnalati danni ingenti. Persino Markus Söder, ministro-presidente bavarese e leader della Csu, si è scoperto una vena ambientalista e parla di una incredibile sveglia della natura. La situazione in Baviera, dice Söder, è molto, molto brutta, ma non drammatica. RIPRUDU ICKE RI AUATA Quanto investiremo nella difesa del clima costerà molto, ma quello che non faremo ci costerà molto di più La cancelliera visita i luoghi "spettrali": 1 tedesco a malapena ha le espressioni sufficienti per descrivere questa devastazione" ANGELA MERKEL LEADER TEDESCA -tit_org- Angela Merkel tra fango e lacrime "Una sola Europa per l'ambiente" Merkel tra gli alluvionati "Non abbiamo le parole Ora il clima e l'ambiente"

Merkel fa visita alle vittime dell'alluvione "Scene spettrali, fare di più per il clima"

[Uski Audino]

Merkel fa visita alle vittime dell'alluvione "Scene spettrali, fare di più per il clima". La cancelliera tedesca, Angela Merkel, in visita a Schuld, tra le località dell'Ahrweiler più colpite dalla furia distruttrice dell'Ahr, l'affluente del Reno che mercoledì notte ha travolto diversi villaggi provocando un numero di vittime ancora imprecisato. Non usa mezze parole la cancelliera tedesca, non fingendosi ignorare l'elefante nella stanza e va dritto al cuore della questione che agita la politica tedesca. Non è solo una catastrofe naturale, lascia intendere con chiarezza, ma è anche una responsabilità degli uomini. E' necessaria una politica che tenga conto del clima e della natura più di quanto abbiamo fatto negli ultimi anni, ha dichiarato in jeans e scarponcini da trekking, usando parole dirette come raramente ha fatto in passato. La politica dovrà affrontare la situazione nel breve periodo, attraverso una ricostruzione veloce, e nel lungo periodo attraverso misure di protezione del clima. Già dal prossimo mercoledì, durante la riunione del Consiglio dei ministri, il governo federale varerà un pacchetto di aiuti per l'emergenza, in coordinamento con i due Länder interessati dalle esondazioni, Nord Reno-Vestfalia e Palatinato. Per fortuna la Germania è un Paese che può permetterselo, è un Paese forte, ha ricordato al suo uditorio. Le condizioni in cui si trova il piccolo borgo di Schuld sono surreali e spaventose ha proseguito Merkel di fronte ai superstiti della comunità, sottolineando che la lingua tedesca non ha parole per descrivere una simile distruzione. Basti pensare che nel solo distretto dell'Ahrweiler sono 110 i morti e 670 i feriti e il bilancio è ancora provvisorio. Ma non è ancora arrivato il momento per il cessato allarme. La perturbazione si è spostata a Sud-est, in Baviera e nella regione alpina, dove nella notte tra sabato ed domenica per l'esondazione del fiume Ache, nelle vicinanze di Berchtesgaden, almeno 130 persone sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni per l'acqua alta. Allagamenti sono stati registrati anche in Austria. E le previsioni non promettono bene, al contrario. Ieri le colonnine per la misurazione del livello dell'acqua sono salite vertiginosamente in un breve lasso di tempo all'altezza di Passau, ma la piena è prevista nella notte. Intanto, in Baviera è arrivato il ministro delle Finanze, nonché candidato alla Cancelleria per l'Spd, Olaf Scholz. Il ministro socialdemocratico, in una conferenza stampa congiunta con il governatore della Baviera Markus Soeder, ha promesso aiuti veloci nell'ordine di 400 milioni ma nel complesso, per una catastrofe che ha definito di carattere nazionale, si tratterà di miliardi. Se i partiti di coalizione hanno sfruttato i rispettivi ruoli di governo per posizionarsi politicamente sfruttando l'alluvione del secolo in vista delle elezioni di settembre, i Verdi hanno deciso di restare un passo indietro ed evitare l'accusa di speculare sulla catastrofe. La candidata alle elezioni Annalena Baerbock ha visitato i luoghi della catastrofe senza rilasciare dichiarazioni. E' stato invece costretto a scusarsi il leader della Cdu Armin Laschet, finito nella bufera per le risatine scomposte durante il discorso di cordoglio per le vittime del presidente Steinmeier. Laschet ha ammesso di aver avuto un comportamento del tutto inopportuno. Ma basterà per non perdere consensi nella corsa alla successione di Merkel? ANGELAMERKEL CANCELLIERATEDESCA Dobbiamo essere più veloci nella lotta al cambiamento climatico. Servono nuove politiche. Le condizioni in cui si trova il borgo di Schuld sono surreali e spaventose. La cancelliera tedesca Angela Merkel a Schuld, tra le località dell'Ahrweiler più colpite dall'alluvione -tit_org- Merkel fa visita alle vittime dell'alluvione Scene spettrali, fare di più per il clima

Retro(scenedalpalazzo) - L`estremismo progressista sfrutta salute, clima e diritti = Così l'estremismo progressista sfrutta salute, clima e diritti

Di benedetta frucci

[Benedetta Frucci]

I retroscena del Palazzo L'estremismo progressista sfrutta salute, clima e diritti Frucci a pagina 2 RETRÒ(SCENEDALPALAZZO) Di ÂÁÂÄÄÄ FRUCO COSÌ L'ESTREMISMO PROGRESSISTA SFRUTTA SALUTE, CLIMA E DIRITTI La variante illiberale torna ad alzare la testa. E lo fa in Italia come in Europa, dove l'incremento dei contagi da il via a nuove restrizioni, Coprifuoco, limitazioni agli spostamenti, quarantene e tamponi tornano di attualità. L'accento viene posto sul numero dei contagiati, non sui veri indicatori di rischio, le ospedaizzazioni, le terapie intensive, i decessi, Soprattutto, c'è una certa reticenza a diffondere dati disaggregati: quanti dei morti e degli ospedalizzati gravi erano vaccinati con due dosi? A ben vedere, per chi si vaccina il Covid non è altro che una banale influenza. Eppure, mentre si parla di green pass per i ristoranti sul modello francese, tanto per porre un ulteriore macigno sui ristoratori sfiniti da due anni di chiusure a singhiozzo e oppressi anche in tempi non pandemici da una burocrazia mastodontica, si continua a prevedere la quarantena per i vaccinati. Una follia quest'ultima a cui Mario Draghi, se vuole davvero proseguire in discontinuità con le politiche del duo Conte-Speranza, dovrebbe mettere mano al più presto, anche favorendo il raggiungimento di un accordo su base europea. Il tema è profondamente importante: da un lato una nuova ondata di restrizioni provocherebbe una nuova depressione economica, portando a morte certa tutte quelle attività sopravvissute miracolosamente alla pandemia, Dall'altro, non porre fine alle limitazioni dimostrerebbe come il cammino illiberale intrapreso dalle democrazie europee, che hanno accettato di rinnegare i valori fondanti della società occidentale in nome di un generico diritto alla salute, non è stato solo una parentesi giustificata dall'impreparazione all'arrivo della pandemia, In effetti, il clima sui media sembra essere tornato a quello che respiravamo durante i lockdown, quando i droni inseguivano solitari runner: il Corriere della Sera, giusto venerdì scorso, ha titolato un articolo sul Green Pass più severi per essere liberi. Come se ormai la libertà fosse una gentile concessione del sovrano illuminato, come se la nostra Costituzione fosse stata ottrita e non discussa e votata da un'assemblea costituente. I segnali di questa degenerazione illiberale si rinvengono nella società anche sul fronte ambientale; in seguito al disastro metereologico che ha colpito la Germania, alcune voci hanno iniziato a levarsi con toni drammatici; non c'è più tempo, hanno scritto, l'apocalisse è arrivata. Preso di mira è ancora una volta lo stile di vita occidentale, dal consumo di carne, all'industrializzazione. Eppure, senza spingersi su posizioni negazioniste nei confronti del virus e della crisi ambientale, l'Occidente possiede degli antidoti efficaci; la conversione green, che non può significare abbracciare il modello della decrescita felice, ma utilizzare le nuove tecnologie per creare posti di lavoro, profitto, nel rispetto dell'ambiente; le vaccinazioni e un impegno massivo per sensibilizzare la popolazione non vaccinata. Sul fronte parlamentare intanto, continua il muro contro muro sulddZan: i duri e puri che vorrebbero far approvare la cosiddetta legge contro l'odio, utilizzano come democratica arma di confronto minacce, insulti e violenza -finora- verbale contro chi osa sollevare la necessità di una mediazione o contro chi denuncia le problematiche legate all'identità di genere. La testimonianza della senatrice di Forza Italia Barbara Masini, che ha pronunciato un commosso discorso in Aula schierandosi in favore della legge, e che è stata presa di mira dagli odiatori per aver stigmatizzato il muro contro muro di Enrico Letta e per aver suggerito la necessità di una mediazione, ne è un esempio lampante. Lo spettro di un nuovo fascismo aleggia in Occidente e risponde al nome di estremismo progressista. Dalla salute, alle tematiche ambientali, ai diritti, l'attacco alla libertà entra nel vivo. Eppure, è la chiave di volta del benessere deila società europea, il bene più prezioso. Nessuna pandemia, nessun cambiamento climatico, nessuna anche giusta rivendicazione di una minoranza, possono costituire l'appiglio per rinunciarvi. -tit_org-Retro(scenedalpalazzo) -estremismo progressista sfrutta salute, clima e diritti Cosìestremismo progressista sfrutta

salute, clima e diritti

Temporali e burrasche Il Centro-Sud in ginocchio

[Redazione]

Allagamenti a Palermo, surfisti e bagnanti salvati a Ragusa Temporali e burrasche Il Centro-Sud in ginocchio Il maltempo colpisce il Centro-Sud e provoca danni e disagi soprattutto in Sicilia, Puglia e Campania. Il nubifragio che si è abbattuto l'altra notte su Palermo e sulla sua provincia ha reso necessari decine di interventi dei vigili del fuoco. Strade allagate, scale trasformate in ruscelli, automobilisti che hanno avuto bisogno di soccorso perché intrappolati in sottopassaggi. Le zone più colpite nel capoluogo dell'isola erano quelle di viale Regione Siciliana e di piazza Indipendenza, ma anche l'area intorno all'ospedale Buccheri-La Feria. Diversi anche i sopralluoghi dei pompieri in abitazioni in cui la pioggia ha provocato infiltrazioni. L'allerta meteo della Protezione civile regionale è arancione su tutta la Sicilia, Disagi anche a Ragusa, Ieri pomeriggio lapostazione di assistenti bagnanti della Protezione civile comunale ha messo in salvo nella cosiddetta spiaggia della dogana a Marina di Ragusa, una famiglia in difficoltà che faceva il bagno nonostante il mare molto agitato, Il coordinamento è stato operato dal presidio della sala operativa presso il porto turistico di Marina di Ragusa, Nelle ultime 48 ore, un forte vento di maestrale ha spazzato la costa iblea gonfiando il mare. Ieri mattina invece è stato recuperato un surfista in difficoltà. Nel pomeriggio di sabato i militari della Capitaneria di porto di Pozzallo con lamotovedetta Cp 325, sono stati impegnati nel difficoltoso salvataggio di tre persone a bordo di una barca a vela con motore in avaria. Le condizioni meteomarine, vento con raffiche fino a 30 nodi emare agitato, con moto ondoso in aumento, avevano reso l'equipaggio in balia delle onde senza alcun governo dell'unità, in un tratto di mare, in prossimità dell'isola dei Porri, in cui sono presenti secche e scogli affioranti, L'ondata di maltempo non ha risparmiato neanche il Salente, causando disagi a Trepuzzi. Per un forte acquazzone, la rete pluviale è andata in crisi. Su tutta la penisola salentina vi è stato un netto calo delle temperature, anche a causa di venti freschi dai quadranti settentrionali. Molti turisti che affollano i lidi in questo periodo hanno disertato Leoluca Orlando Sindaco di Palermo. Ieri il capoluogo siciliano e la sua provincia sono stati flagellati dal maltempo, ma a detta del primo cittadino il nuovo sistema di emergenza varato nel 2020na Funzionato le spiagge e si sono riversati nei centri abitati. A Gallipoli, una tromba marina formatasi nello specchio acqueo davanti al borgo antico ha attirato numerosi curiosi che hanno osservato il fenomeno dalla cinta bastionata della città, fino a vederlo sfumare e perdere gradualmente potenza. Massima allerta anche in Campania, dove la Protezione Civile della Regione ha prorogato l'avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo già in vigore su tutta la Campania per piogge e temporali fino alle 23,59 di oggi. La perturbazione, infatti, insisterà per ulteriori 24 ore sul territorio regionale; per tutta la giornata di oggi e di domani si prevedono rovesci e temporali, localmente anche intensi con possibili raffiche di vento nei temporali, saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, Il tributo di Paiamo alla! -tit_org-

Cts: "Covid potrebbe essere un'influenza"

[Redazione]

CTS: "COVID POTREBBE ESSERE UNINFLUENZA" di Redazione Sergio Abrignani, immunologo del Cts. propone - in anteprima al Corriere - un codice di condotta per superare le nuove criticità causate dalla variante Delta: prudenza nei comportamenti sociali e nella pianificazione delle vacanze. Ma Abrignani non prefigura scenari da incubo. L'analisi di Paesi dove la variante Delta ha preso piede un mese prima dell'Italia ci indica che il Covid potrebbe essere declassato a un'influenza con un semplice gesto. Se tutta la popolazione si sbrigasse a vaccinarsi il rischio di piangere altri morti diventerebbe insignificante. Sono sempre 2.4 milioni, infatti, gli over 60 scoperti, il 15%. "Sono un grande problema in effetti - afferma Abrignani - Il 98% dei decessi riguardano queste fasce d'età. Guardiamo il bicchiere mezzo pieno. In Italia i no-vax sono sensibilmente meno rispetto alla Francia e all'Inghilterra. Credono più al preparatore atletico che alla scienza. Non ci sono giustificazioni. Purtroppo i social fanno da amplificatori. Anche in Italia in 4-6 settimane i casi potrebbero sfiorare la soglia dei 50mila. Ma - precisa Abrignani - Nelle terapie intensive e nei reparti di medicina la situazione è sotto controllo. Ci aspettiamo un tasso di letalità dieci volte inferiore rispetto a quando i vaccini non erano disponibili. Il 55% degli italiani ha ricevuto almeno una dose e il 38% ambedue. L'età media dei contagiati si è abbassata sono i 30 anni. Nei giovani i casi di malattia grave e complicanze sono estremamente rari. Il Cts tuttavia, tramite il portavoce Franco Locatelli, intervistato da Repubblica, suggerisce misure per contrastare il riabito della curva dei contagi. "Credo che vadano fatte scelte per contrastare la ripresa della circolazione virale. Dare accesso a determinate attività a chi è stato vaccinato, o comunque ha il certificato verde, è una strategia inevitabile. Penso a concerti, grandi eventi, stadi, cinema, teatri, piscine palestre. In questi casi è fuori discussione la necessità del documento". Locatelli dice favorevole all'estensione dell'uso del Green Pass, anche al ristorante. "A titolo personale, dico che va considerato seriamente anche il Green Pass obbligatorio al chiuso nei ristoranti. Peraltro, chi esita a tornare nei ristoranti credo che lo farebbe con più tranquillità sapendo che vi hanno accesso persone con il certificato". -tit_0rg- Cts: Covid potrebbe essere un'influenza

Covid Italia e variante Delta, spettro nuova ondata e zona gialla

Attesa per la cabina di regia, sul tavolo anche il Green pass obbligatorio

[Silipo]

Attesa per la cabina di regia, sul tavolo anche il Green pass obbligatorio. Aumentano i contagi Covid in Europa e in Italia e i casi di variante Delta. Il nuovo bollettino della Protezione civile ieri ha fatto registrare 3.127 nuovi casi, con il tasso di positività salito a 1,9%, e altri 3 decessi. Oggi 19 luglio non ci sarà nessun cambio di colore nella mappa dell'Italia tutta bianca ma lo spettro zona gialla, con il ritorno a regole e misure più restrittive, preoccupa alcune Regioni (a rischio Sardegna, Sicilia e Veneto, secondo il report Altems) e c'è attesa per la cabina di regia. Sul tavolo la situazione determinata dalla diffusione della variante Delta e il conseguente possibile uso allargato del Green pass, sul quale il governo si esprimerà. Il tema della certificazione verde obbligatoria per l'accesso ai locali pubblici, come ristoranti al chiuso, divide la politica. "Dopo un anno e mezzo di chiusura, abbiamo bisogno di ripartire. Non è che puoi chiedere il Green pass per andare a prendere il cappuccio al bar la mattina" ha detto Matteo Salvini. "L'idea di utilizzare il Green pass per poter partecipare alla vita sociale è raggelante, è l'ultimo passo verso la realizzazione di una società orwelliana. Una follia anticostituzionale che Fratelli d'Italia respinge con forza. Per noi la libertà individuale è sacra e inviolabile" ha twittato nei giorni scorsi Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia. Ma per il segretario del Pd, Enrico Letta, "il Green pass va fatto, punto. Alla Draghi. Noi ci fidiamo del premier e del ministro Speranza, che hanno sempre deciso con serietà e sulla base delle evidenze scientifiche, non di soluzioni estemporanee proposte solo per acchiappare voti. Servono soluzioni che coniughino libertà di movimento e apertura delle attività economiche in sicurezza. Ma non le dettano Meloni e Salvini" ha affermato il leader dem in un'intervista a 'Repubblica'. Poi, intervistato alla Festa dell'Unità, sull'obbligo vaccinale ha dichiarato: "Francamente penso che la discussione cominci a prendere piede. Io sono tra quelli che sono favorevoli. Ci sono già obblighi vaccinali, non ci stiamo inventando una cosa totalmente nuova. Con tutto quello che è successo in quest'anno e mezzo, mi chiedo cosa ancora dobbiamo aspettare". Mentre la presidente dei senatori di Forza Italia, Anna Maria Bernini, ha sottolineato che il "Green pass non è un intralcio burocratico alla libertà, semmai è la chiave per tenere aperta la porta della libertà scongiurando la quarta ondata di Covid". Diversi i punti sui quali è concentrata l'attenzione di queste ore: nuovi contagi, parametri per il cambio di colore delle Regioni e i timori di una nuova ondata. "La maggior parte dei casi" di Sars-CoV-2 "segnalati in Italia sono stati identificati negli ultimi 14 giorni in soggetti non completamente vaccinati (cioè che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino, che sono stati vaccinati con la prima dose o con il vaccino monodose entro 14 giorni dalla diagnosi stessa, ovvero prima del tempo necessario a sviluppare una risposta immunitaria completa al vaccino)" ha sottolineato l'Istituto superiore di sanità nel suo ultimo report aggiornato sull'epidemia. Quanto ai criteri per le zone, il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha osservato che "in una fase caratterizzata da un livello importante di vaccinazione" contro Covid-19, "è ragionevole che nei cambi di colore e nelle conseguenti misure di contenimento pesi di più il tasso di ospedalizzazione rispetto agli altri indicatori". C'è poi la variante Delta e il rischio di una nuova ondata di contagi. Questa variante "è 7 volte più contagiosa rispetto alla variante originale di Wuhan" ha evidenziato Walter Ricciardi, ordinario di Igiene generale e applicata all'Università Cattolica e consigliere scientifico del ministro della Salute Roberto Speranza. "Se prima tu" in caso di positività "contagiavi una persona, adesso ne contagi 7. Nel momento in cui una persona infetta di variante Delta va in un ambiente chiuso e trova delle persone" non protette, "le infetta fatalmente". Oggi "noi dobbiamo evitare la quarta ondata" di Covid, ha rimarcato Ricciardi. Una quarta ondata, ha proseguito l'esperto, "speriamo che non ci sia. Ma il ministro Véran in Francia ha già detto, sulla base di dati che gli sono stati forniti, che è un'ondata che è presumibile che avvenga, perché a fronte di questa variante così contagiosa è chiaro che i casi aumenteranno. Quello che parimenti non aumenta è per fortuna l'ospedalizzazione" avendo protetto molti. "Però quando tu dai via libera al virus determini

un'esplosione di casi, determini una massa circolante di virus che lo allena a diventare resistente" al vaccino. "E in questa massa - ha ammonito Ricciardi - hai anche una certa quantità di persone non vaccinate o vaccinate male che rischiano di ammalarsi, e hai l'infezione di operatori sanitari che non si prendono la malattia grave, ma non possono più assistere i pazienti".

Covid, il governo al lavoro sulla via italiana al green pass e risalgono i contagi - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(di Luca Laviola) (ANSA) - ROMA, 18 LUG - Non si annuncia facile per il governo varare in settimana il nuovo decreto anti-Covid con un green pass allargato e più stringente: i principali partner della maggioranza hanno visioni distanti su vaccini e utilizzo del certificato verde. In un panorama che vede i contagi e il tasso di positività crescere con la variante Delta del coronavirus, anche se le terapie intensive e i reparti ordinari non preoccupano. Le riunioni del Comitato tecnico scientifico (Cts) e poi della cabina di regia con il presidente del Consiglio Mario Draghi (che non dovrebbe essere convocata domani) sono precedute dalle polemiche della Lega di Matteo Salvini, che nega di essere no vax, ricorda i genitori vaccinati, ma poi evoca il figlio 18enne: "Mi rifiuto di vedere qualcuno che lo insegue con un tampone o una siringa. Prudenti sì, terrorizzati no". E sul green pass dice: "Leggevo di multe di 400 euro se uno deve farlo per andare a prendere il caffè in piazza...intanto ne sbarcano a carrettate in Sicilia senza", i migranti. Se dall'opposizione Fratelli d'Italia con Francesco Lollobrigida consiglia agli under 40 di non vaccinarsi e il partito bolla il green pass di "obbligo nascosto", nella maggioranza il Pd con Nicola Zingaretti e Leu con Federico Fornaro parlano di "sovrani irresponsabili e ambigui", dentro e fuori l'esecutivo. In questo clima trovare la via all'italiana evocata dal ministro di Forza Italia Mariastella Gelmini richiederà la mediazione e il decisionismo del premier. Il green pass allargato - con il ciclo completo di vaccinazione e non più con una sola dose - dovrebbe entrare in vigore a inizio agosto anche per evitare cambi di colore delle Regioni e mantenere l'Italia bianca almeno fino a metà mese. Il certificato per immunizzati, guariti dal Covid o 'tamponati' negativi entro le 48 ore potrebbe essere obbligatorio anche per i ristoranti al chiuso, ma ci sarà battaglia. Scontato che venga richiesto per stadi, piscine, palestre, concerti e tutte le attività collettive. I nuovi parametri di rischio per le Regioni e la proroga dello stato d'emergenza dovrebbero incontrare meno ostacoli, secondo le previsioni. Intanto la pandemia fa segnare un altro giorno oltre i 3.200 casi, con un tasso di positività che a fronte dell'usuale crollo dei test del sabato sale fino all'1,9%. I pazienti in terapia intensiva però dopo tre giorni di aumento tornano a calare e quelli nei reparti ordinari salgono di 25, non un dato impressionante. Le vittime sono solo 3, ai livelli tra i più bassi dell'anno. Spiccano però i 471 positivi nel Lazio e i 404 in Sicilia e così alcune Regioni, come la Sardegna, annunciano o varano provvedimenti per controllare i turisti in arrivo, tra cui i tamponi in aeroporto. Un focolaio da Euro 2020 si segnala a Firenze, con 3 persone positive e 9 in quarantena a seguito della finale Italia-Inghilterra davanti a un maxischermo di un locale all'aperto. Quello di Roma nel pub di Monteverde per la sfida degli azzurri con il Belgio ai quarti è al momento il più grande in Italia con oltre 90 casi. In Francia invece un gruppo di 70 maestri di sci del Friuli Venezia Giulia sono rimasti bloccati per diverse positività durante un corso. Sul fronte dei vaccini tra domenica scorsa e sabato sono state fatte 553 mila prime dosi, un numero che dà il senso del rallentamento su certe fasce, per una campagna che d'altra parte prosegue con ritmi sostenuti grazie alle seconde dosi, continuando a sfiorare le quattro milioni di somministrazioni a settimana. Ma il 16 luglio le prime dosi sono state 87 mila e i richiami 486 mila. Insomma, farsi inoculare l'anti-Covid sono per lo più sempre gli stessi. In frigorifero ci sono attualmente 4,6 milioni di dosi, 2,3 milioni delle quali circa - solo la metà - di Pfizer e Moderna, i farmaci percepiti come più affidabili dall'opinione pubblica. In attesa che in settimana ne arrivino gli altri milioni di vaccini previsti. (ANSA).

Covid: proteste in Francia, vandalizzati 2 centri vaccinali - Europa - ANSA

Due centri vaccinali sono stati vandalizzati in Francia durante le proteste del weekend contro le nuove misure anti-Covid. Lo riporta la Bbc. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 LUG - Due centri vaccinali sono stati vandalizzati in Francia durante le proteste del weekend contro le nuove misure anti-Covid. Lo riporta la Bbc. Il primo, nella notte tra venerdì e sabato, a Grenoble nel sud-est della Francia, è stato ricoperto di graffiti e allagato con dei tubi da giardino. Il secondo, una clinica a Urrugne vicino a Biarritz, nel sud-ovest, è stato dato alle fiamme e in parte distrutto. Sabato, più di 100.000 persone sono scese in piazza in tutta la Francia per protestare contro le regole decise dal presidente Emmanuel Macron per contrastare l'aumento dei contagi da coronavirus. Tra queste vaccinazioni obbligatorie per gli operatori sanitari e green pass per accedere alla maggior parte dei luoghi pubblici. (ANSA).

Merkel: alluvioni servono a forgiare politica su sfida del clima

[Redazione]

Coronavirus nel mondo: da oggi nel Regno Unito "liberi tutti", non ci sono più restrizioni - la Repubblica

Le ultime notizie sull'emergenza Coronavirus nel mondo: i contagi e l'evolversi della situazione in ogni Paese

[Redazione]

Da oggi liberi tutti nel Regno Unito. È arrivato il 19 luglio e vengono abolite anche le ultime restrizioni rimaste: l'obbligo di mascherine al chiuso e il distanziamento sociale. Si torna alla "normalità", nonostante la diffusione della variante Delta e un ritmo di contagio di 50 mila casi al giorno. E mentre i giornali pubblicano foto di spiagge affollatissime lungo le coste dell'Inghilterra per un weekend con temperature intorno ai 30 gradi, il paese si divide tra voglia di tornare alla vita pre-covid e rischio paralisi, per i nuovi contagi e i casi di isolamento per chi entra in contatto con un positivo. Lo stesso primo ministro Boris Johnson, insieme con il ministro delle Finanze Rishi Sunak sono in isolamento precauzionale per una settimana, come prescritto dalle norme in vigore per tutta la popolazione, avendo avuto contatti diretti con il ministro della Sanità Sajid Javid. L'Australia espelle l'editorialista britannica per violazione delle restrizioni. L'Australia ha cancellato il visto dell'editorialista britannica Katie Hopkins, nota per le sue polemiche violente, perché si è vantata di aver eluso le rigidissime regole di quarantena in vigore nell'isola-continente. Secondo i media locali, Katie Hopkins è arrivata a Sydney per prendere parte a un reality show e ha pubblicato un video su Instagram in cui affermava di aprire la porta della sua camera d'albergo nuda e smascherata al personale che le consegnava i pasti. Il ministro degli Interni Karen Andrews ha spiegato che la polizia di frontiera "ha agito rapidamente per garantire che il visto attraverso il quale (Katie Hopkins) era in grado di entrare fosse cancellato" dopo la diffusione del video. "Lo porteremo fuori dal paese non appena possiamo", ha detto all'emittente pubblica ABC.

Lago Michigan, una lotta contro il clima impazzito - la Repubblica

[Redazione]

Un sistema di canali e chiuse, un precario equilibrio tra livelli idrici: la vita di Chicago si basa su un meccanismo simile a quello dei vasi comunicanti. La metropoli è stata fondata sulle rive del lago Michigan, una delle più grandi distese acqua dolce del mondo e fonte acqua potabile per i suoi 9,5 milioni di abitanti.

Covid, l'Italia dei senza vaccino. Ancora 17 milioni indifesi davanti al virus - la Repubblica

[Redazione]

L'Italia affronta l'inizio di una nuova ondata, trainata dalla variante Delta, con un bel pezzo della popolazione ancora scoperta. Sono 17 milioni le persone che non hanno fatto nemmeno una dose di vaccino. Si tratta del 31% dei 54 milioni di over 12, cioè di coloro per i quali è indicata la somministrazione. In 27 milioni (il 50%) hanno già completato il ciclo.

Previsioni meteo, forti temporali al centro-sud, da martedì torna il caldo - la Repubblica

[Redazione]

Domenica tra pioggia, sole e instabilità, soprattutto al sud Italia. L'aria fresca si sta spostando dal centro-nord verso le regioni meridionali, Sicilia compresa. Previsioni meteo, weekend di maltempo, allerta al sud per possibili allagamenti

17 Luglio 2021 Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare per oggi prevede un tempo molto nuvoloso al nord, in particolare sul settore orientale con locali piogge più frequenti a ridosso dei rilievi e sulla pianura veneta, in attenuazione a fine giornata. Sereno o parzialmente nuvoloso altrove con addensamenti locali in prossimità dei rilievi con deboli ed isolate precipitazioni pomeridiane, ma in attenuazione. Campania, la Protezione Civile proroga l'allerta fino a lunedì 19 luglio

18 Luglio 2021 Nuvoloso su Marche, Abruzzo ed Umbria orientale con piogge diffuse in graduale attenuazione dal pomeriggio; sereno o parzialmente nuvoloso sulle restanti zone del centro ma con nuvolosità in aumento nel corso della giornata con locali rovesci pomeridiani anche a carattere temporalesco sulla Toscana, Umbria occidentale e Lazio, in dissolvimento serale con schiarite. Al sud e in Sicilia il cielo per oggi sarà molto nuvoloso con rovesci e temporali a carattere sparso che risulteranno più frequenti ed insistenti anche intensi sulla Sicilia settentrionale e Calabria, in graduale attenuazione dalla sera. La protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore giallo già in vigore su tutta la Campania per piogge e temporali fino alle 23.59

Di domani, lunedì 19 luglio. Violento nubifragio a Palermo, strade allagate e automobilisti intrappolati di Arianna Rotolo

18 Luglio 2021 Lunedì piogge e temporali continueranno a insistere nelle regioni meridionali, soprattutto nelle ore centrali, con fenomeni in esaurimento dalla sera. Soleggiato al nord e al centro. Poi da martedì inizierà una fase più stabile e calda e il sole tornerà progressivamente a splendere sulla penisola, man mano che la massa d'aria fresca scivolerà verso il sud. Lunedì la circolazione depressionaria e la massa d'aria fresca e instabile insisteranno ancora al Sud - affermano i meteorologi di iconameteo.it -, mentre a partire da martedì si conferma il ritorno ad un periodo di tempo più stabile per tutti grazie alla rimonta dell'alta pressione. Questa fase più turbolenta è anche caratterizzata da una maggiore e più temperata ventilazione settentrionale, in prevalenza di Maestrale, che accompagna il vortice nel suo scivolamento verso sudest lungo la nostra Penisola.

Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid

[Silvia Morosi]

Gli aggiornamenti sul Coronavirus di lunedì 19 luglio--PARTIAL--

Merkel nel fango della tragedia. "Spettrale, attenzione al clima"

La cancelliera nei villaggi distrutti: "Risponderemo con nuove politiche. Ma non sappiamo quanti sono i dispersi"

[Redazione]

La cancelliera nei villaggi distrutti: "Risponderemo con nuove politiche. Ma non sappiamo quanti sono i dispersi"--
PARTIAL--

Per le elezioni il Comune spenderà 9,2 milioni. Da allestire 1.248 seggi, 5 per i positivi Covid

In moto la macchina organizzativa: agli scrutatori un gettone da 145 euro

[Redazione]

In moto la macchina organizzativa: agli scrutatori un gettone da 145 euro--PARTIAL--

Francia, proteste anti-Covid: vandali danneggiano i centri vaccinali

[Redazione]

Due centri vaccinali sono stati vandalizzati in Francia durante le proteste del weekend contro le nuove misure anti-Covid. Lo riporta la Bbc. Il primo, nella notte tra venerdì e sabato, a Grenoble nel sud-est della Francia, è stato ricoperto di graffiti e allagato con dei tubi da giardino. Il secondo, una clinica a Urrugne vicino a Biarritz, nel sud-ovest, è stato dato alle fiamme e in parte distrutto. Sabato, più di 100.000 persone sono scese in piazza in tutta la Francia per protestare contro le regole decise dal presidente Emmanuel Macron per contrastare l'aumento dei contagi di coronavirus. Tra queste vaccinazioni obbligatorie per gli operatori sanitari e green pass per accedere alla maggior parte dei luoghi pubblici.

Variante Delta nel Lazio, riaprono i reparti Covid: boom di contagi nella regione

[Redazione]

Lo stabilisce una direttiva indirizzata - venerdì 16 luglio - a tutti i dirigenti sanitari: la rete ospedaliera deve riattivare i letti Covid. Per evitare quanto accaduto lo scorso ottobre, quando durante la seconda fase della pandemia, gli ospedali sono stati travolti dai malati contagiati dal Coronavirus. Eintero sistema ha rischiato di collassare sotto il peso dell'impennata dei ricoveri. Ora invece, si gioca anticipato. Con il numero dei ricoveri ancora contenuto, secondo il bollettino regionale ieri erano 119 i pazienti ricoverati e 26 in terapia intensiva, ma con incognita dell'effetto variante. I primi effetti delle mutazioni del virus si sono registrati lo scorso giugno, quando i numeri dei contagi ha iniziato a salire. Covid, la festa per gli Europei Poi i festeggiamenti per le partite degli Europei che hanno accelerato l'impennata. Non una sorpresa per la Pisana, da giorni infatti assessore alla Sanità, Alessio Amato, aveva annunciato che i numeri nel Lazio e nella Capitale sarebbero aumentati. E così è accaduto. Ecco perché la macchina del programma di vaccinazione sta accelerando. Ma allo stesso tempo, anche negli ospedali la situazione non può essere sottovalutata. Ecco allora la lettera del bed manager, il direttore regionale Massimo Annichiarico, incaricato di coordinare reparti Covid, ricoveri ordinari, delle terapie intensive e accessi al pronto soccorso. Una nota in cui si precisa che è stata rilevata una riduzione dell'indice di occupazione. Quindi, viene specificato che i posti letto convertiti dovranno essere prontamente messi a disposizione della rete Covid in presenza dell'aumento dell'indice di contagio. Nella stessa nota regionale, vengono allegati i nuovi parametri a cui le strutture ospedaliere - citate ed elencate - dovranno adeguarsi da oggi. Perciò vengono riattivati 565 postazioni per ricoveri ordinari e di semi - intensiva. Altri 141 per le terapie intensive. Nello specifico: al policlinico Umberto I, a Città di Roma, allo Spaziani di Frosinone e al Santa Maria Goretti di Latina. Tutte strutture sanitarie che per prime, se nelle prossime settimane crescerà il numero dei pazienti da ricoverare, saranno in grado di ospedalizzare i casi più gravi dei nuovi contagiati. Una misura appunto necessaria, per garantire assistenza in tempi brevi se dovesse presentarsi la quarta ondata della pandemia. Una procedura da attivare con il sistema delle aperture a soffietto e una rimodulazione della rete sanitaria che segue la curva dei contagi. Infatti durante l'ultima direttiva di maggio, quando i contagi erano scesi al minimo, la richiesta era stata quella di riaprire i reparti di Medicina e Chirurgia e chiudere quelli Covid. Uno scenario che però sta lentamente cambiando.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, 26 casi Tracciamenti difficili tra i giovani

*LA SITUAZIONE*Torna di nuovo a salire la curva dei contagi Covid in provincia di Latina: dal bollettino della Asl di ieri sono risultati, in base alle rilevazioni di sabato, 26 nuovi casi a fronte di...

[Redazione]

LA SITUAZIONE Torna di nuovo a salire la curva dei contagi Covid in provincia di Latina: dal bollettino della Asl di ieri sono risultati, in base alle rilevazioni di sabato, 26 nuovi casi a fronte di soli 148 tamponi processati. Nel bollettino precedente erano risultati 7 nuovi positivi al Covid riscontrati su 300 test effettuati. Gli ultimi contagi registrati sono distribuiti sul territorio nel seguente modo: 5 ad Aprilia e altrettanti a Formia, 4 a Latina e lo stesso numero a Sabaudia, 2 a San Felice Circeo e uno Gaeta, così come a Minturno, Priverno, Sermoneta, Sezze e Terracina. In base al report diffuso ieri dalla Asl di Latina, nelle 24 ore di osservazione, ci sono stati zero decessi ma anche zero guarigioni. Quattro i ricoveri. La Asl attende l'esito degli ultimi sequenziamenti richiesti allo Spallanzani ai fini della ricerca della variante Delta. I risultati sono attesi oggi. Invitiamo tutti alla massima collaborazione nello sforzo che stiamo compiendo come servizio sanitario regionale nel sequenziare il 100% de casi positivi, ha detto ieri l'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato. Il tracciamento in provincia di Latina in questi giorni sta incontrando ostacoli, dovuti ad un comportamento poco responsabile da parte dei più giovani risultati positivi che non forniscono tutti i loro contatti. Dobbiamo incrociare tutti i dati spiega Antonio Sabatucci, responsabile del dipartimento di Prevenzione della Asl pontina Incontriamo resistenze. E' per questa ragione che come Asl abbiamo attivato gratuitamente un servizio dedicato rivolto ai cittadini di età compresa tra i 12 e i 30 anni. Il servizio si chiama Estate sicura giovani che consiste nell'opportunità di effettuare tamponi gratuiti presso i drive-in aziendali: a Campoverde sulla Pontina al chilometro 46,6 ad Aprilia; all'ex istituto Sani Salvemini di Latina; nella Casa della Salute di Priverno; all'ospedale Fiorini di Terracina, all'ex ospedale Di Liegro di Gaeta. Basta prenotarsi al link concorsi.ausl.latina.it/covid19/drivein.jsf e presentarsi muniti di tessera sanitaria. Per i minorenni è necessario il consenso informato, firmato dall'avente la patria potestà e documento di riconoscimento dello stesso. Rita Cammarone RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, dove la variante Delta spaventa di più: tutti i focolai più grandi in Italia regione per regione

[Redazione]

Menu di navigazione Feste private, campeggi estivi, alberghi di montagna, Europei di calcio: tutti i focolai dove la mutazione indiana è presente ROMA. Con gli assembramenti degli Europei di calcio abbiamo velocizzato aumento dei contagi Covid, spinti dalla variante Delta, osserva il virologo Fabrizio Pregliasco. L'incubazione del virus dura tra i 5 e i 7 giorni. Gli assembramenti e gli affollamenti per gli Europei di calcio hanno favorito la circolazione virale soprattutto tra i giovani. Come dimostrano anche i focolai a Roma, evidenzia il professor Franco Locatelli. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per i primi 3 mesi poi 7 /mese Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Covid, dove la variante Delta spaventa di più: tutti i focolai più grandi in Italia regione per regione

[Redazione]

Feste private, campeggi estivi, alberghi di montagna, Europei di calcio: tutti i focolai dove la mutazione indiana è presente GIACOMO GALEAZZI Pubblicato il 18 Luglio 2021 Ultima modifica 18 Luglio 2021 12:07 ROMA. Con gli assembramenti degli Europei di calcio abbiamo velocizzato l'aumento dei contagi Covid, spinti dalla variante Delta, osserva il virologo Fabrizio Pregliasco. ***Iscriviti alla Newsletter Speciale coronavirus L'incubazione del virus dura tra i 5 e i 7 giorni. Gli assembramenti e gli affollamenti per gli Europei di calcio hanno favorito la circolazione virale soprattutto tra i giovani. Come dimostrano anche i focolai a Roma, evidenzia il professor Franco Locatelli. Focolai che riguardano in buona parte la popolazione giovane in ragione della maggior socializzazione del periodo estivo, un po' come è successo l'anno scorso, aggiunge il coordinatore del Cts. La mappa dei focolai In Valle Aosta quattro maestri di sci spagnoli che alloggiano in albergo a Valtournenche sono positivi. Nel resto della comitiva un caso è ancora indeterminato e tutti gli altri sono negativi, ha spiegato il sindaco della località montana. I contagiati stanno bene, decideremo se potranno restare in albergo o dovranno essere trasferiti in una struttura Covid. Intanto nella regione è stata riscontrata anche la variante Delta: i contagiati sono 4, tutti residenti in Valle d'Aosta e tornati da zone considerate a rischio. In Lombardia azienda sanitaria di Milano e Lodi, dopo aver rilevato tre positivi al Covid che hanno frequentato lo spazio Carroponate di Sesto San Giovanni, al confine con Milano, ha contattato tutti coloro che erano sul posto in quella data e che hanno lasciato un recapito per invitarli a fare il tampone per la ricerca del virus. È invece in remissione il focolaio lodigiano di Covid che era partito dalla discoteca Koral Beach di Codogno. Secondo gli accertamenti dell'azienda sanitaria, è bastata una sola persona positiva a contagiare tutti. Feste private Ci sono due feste private tra giovani, a Jesolo e a Treviso, all'origine di due focolai di Covid-19 scoperti in Veneto, dalle autorità sanitarie. Almeno 24 i ragazzi risultati positivi, riferisce Skytg24. In Emilia Romagna nuovi casi fra i giovani turisti e piccoli focolai stanno costringendo le asl a un esteso lavoro di tracciamento. È il caso, ad esempio, di una quindicina di ragazzi della provincia di Alessandria che, dopo una vacanza a Riccione, quando sono tornati a casa sono risultati positivi. Casi simili, ma più ridotti nei numeri, si sono verificati anche altrove e per alcuni locali sono scattati i tamponi dopo che alcuni dipendenti sono risultati positivi. Un cluster è esploso dopo una partita degli Azzurri agli Europei: sono 91 le persone risultate positive al Covid dopo avere assistito in un pub a Roma, nella zona di Monteverde, al match tra Italia e Belgio. In due settimane il dato, in base a quanto rende noto l'Asl Roma 3, è passato da 16 contagiati a oltre 90. Il range di età del cluster si attesta tra i 14 e i 60 anni. L'età media dei contagiati è di 21 anni. E dal monitoraggio effettuato sul territorio emergono 16 casi confermati per un cluster in un altro locale a Ostia. In Umbria è salita al 30% l'incidenza della variante Delta in Umbria. Tra gli ultimi casi di positività registrati, oltre ai turisti provenienti da fuori regione, i più consistenti riguardano umbri tornati da vacanze in Spagna e Portogallo. In Campania Il sindaco di Caserta, Carlo Marino, ha sospeso il campo estivo dell'Istituto Salesiani a causa di un focolaio Covid che si è sviluppato tra ragazzi e operatori, con 44 casi registrati. Zona rosse Una zona rossa è stata istituita dal governatore Nino Spirlì nel comune di Terranova da Sibari, nel cosentino. Il provvedimento sarà valido fino al 21 luglio compreso. La decisione è stata presa in considerazione della comunicazione del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria di Cosenza che ha informato che nel comune si rileva una significativa circolazione virale tra la popolazione residente e una incidenza decisamente superiore alla media regionale del periodo. In Sicilia Gela è il quarto Comune siciliano che diventa "zona rossa". Lo dispone un'ordinanza del presidente della Regione Nello Musumeci, firmata il 16 luglio. Il provvedimento si è reso necessario, a causa del considerevole incremento dei positivi al Covid. L'ordinanza è in vigore da oggi a venerdì prossimo. Attualmente (fino al 21 luglio) sono già in "zona rossa" anche i comuni di Mazzarino e Riesi, sempre nel Nisseno, e Piazza Armerina in

provincia di Enna. In Sardegna ancora 21 positivi (al 15 luglio) e il numero di persone in quarantena che schizza oltre i 200. Desta ancora preoccupazione il focolaio di Covid 19 scoppiato a Serrenti, nel Medio Campidano. Tanto che il sindaco Pantaleo Talloru ha emanato una nuova ordinanza che impone la sospensione di tutti gli eventi culturali, musicali, ricreativi, sportivi fino a nuovo ordine, sospendendo anche tutte le autorizzazioni e nulla osta fino alla conclusione dell'emergenza.

Australia: commentatrice britannica deride le regole anti-Covid e viene espulsa dal Paese

[Redazione]

Menu di navigazione
La controversa commentatrice britannica Katie Hopkins sarà espulsa dall'Australia per aver preso in giro la quarantena in hotel e deriso il lockdown anti-Covid attualmente in vigore nelle due principali città australiane, Melbourne e Sidney. Lo riporta la Bbc. Hopkins, nota sui social per le sue frasi razziste e discriminatorie, era arrivata nel Paese per partecipare al reality televisivo Grande Fratello Australia. Venerdì ha pubblicato un video dalla sua camera d'albergo a Sydney in cui diceva di voler mettere in pericolo gli operatori sanitari aprendo a sorpresa la porta senza mascherina quando le avrebbero portato il cibo. Nel filmato Hopkins ha anche bollato i lockdown come la più grande bufala della storia umana. Immediata la reazione delle autorità australiane che hanno deciso di annullarle il visto e rispedirla nel Regno Unito in giornata. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Covid, dove la variante Delta spaventa di più: tutti i focolai più grandi in Italia regione per regione

[Redazione]

Menu di navigazione Feste private, campeggi estivi, alberghi di montagna, Europei di calcio: tutti i focolai dove la mutazione indiana è presente ROMA. Con gli assembramenti degli Europei di calcio abbiamo velocizzato aumento dei contagi Covid, spinti dalla variante Delta, osserva il virologo Fabrizio Pregliasco. ***Iscriviti alla Newsletter Speciale coronavirus L'incubazione del virus dura tra i 5 e i 7 giorni. Gli assembramenti e gli affollamenti per gli Europei di calcio hanno favorito la circolazione virale soprattutto tra i giovani. Come dimostrano anche i focolai a Roma, evidenzia il professor Franco Locatelli. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per i primi 3 mesi poi 7 /mese Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587 P.iva 01578251009

Coronavirus, contagi più che raddoppiati: verso la proroga al 31 ottobre dello stato di emergenza

Boom di casi rispetto a una settimana fa, Lazio e Sicilia osservate speciali. In Veneto controlli agli aeroporti. Domani cabina di regia sul green pass

[Redazione]

Menu di navigazione Boom di casi rispetto a una settimana fa, Lazio e Sicilia osservate speciali. In Veneto controlli agli aeroporti. Domani cabina di regia sul green pass ROMA. Non siamo mai stati così vicini ad azzerare il numero di morti per Covid. Tre vittime registrate ieri nell'arco di 24 ore, (salvo ricalcoli e aggiornamenti dalle Regioni), il dato più confortante dal 30 agosto 2020 (quando i decessi erano stati 4). Ma è un inganno, perché è un dato legato a un quadro epidemico di due o tre settimane fa, ormai spazzato via dalla variante Delta. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per i primi 3 mesi poi 7 /mese Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Merkel sconvolta nelle zone alluvionate, "ora accelerare sulle politiche per l'ambiente"

In Germania i morti sono almeno 156. La cancelliera tedesca in visita a un villaggio della Renania-Palatinato promette aiuti e ricostruzione: "Disastro surreale, non sappiamo ancora il numero dei dispersi". Il governatore Cdu Laschet si scusa per aver riso sul luogo del disastro. In Austria allerta inondazioni per il Danubio

[Redazione Agi]

In Germania i morti sono almeno 156. La cancelliera tedesca in visita a un villaggio della Renania-Palatinato promette aiuti e ricostruzione: "Disastro surreale, non sappiamo ancora il numero dei dispersi". Il governatore Cdu Laschet si scusa per aver riso sul luogo del disastro. In Austria allerta inondazioni per il Danubio AFP - Angela Merkel in visita alle zone alluvionate AGI - "La lezione da trarre da questo disastro? Che dobbiamo essere molto più rapidi e decisi nella lotta contro i cambiamenti climatici": ad affermarlo è stata la cancelliera tedesca, Angela Merkel, visitando il villaggio di Adenau, in una delle zone più colpite dalle inondazioni di questi giorni in Germania occidentale che hanno fatto almeno 156 morti. "Siamo al vostro fianco, come Stato e come Regione", ha assicurato Merkel rivolgendosi alla comunità e alle istituzioni locali, "lavoreremo mano nella mano". "La lingua tedesca non conosce alcuna parola per definire quello che è successo qui", ha aggiunto definendo "surreale" il disastro. "C'è bisogno di una politica che tenga più in considerazione la natura e il clima, di quanto abbiamo fatto negli ultimi anni", ha insistito la cancelliera, "vediamo con quanta violenza la natura possa agire. Noi contrasteremo questa violenza della natura, nel breve, ma anche nel medio e nel lungo periodo". "Grazie a Dio il nostro Paese può far fronte a quello che è accaduto finanziariamente, e noi provvederemo a stretto giro", ha aggiunto dalla Renania Palatinato. Intanto continua a crescere il numero delle vittime delle devastanti alluvioni che nei giorni scorsi hanno colpito l'Europa occidentale. Il nuovo bilancio è pari a 156 vittime in Germania e 27 in Belgio, per un totale di 183, e appare destinato a crescere ancora, mentre i soccorritori continuano a scavare tra i detriti alla ricerca dei dispersi, il cui numero rimane impossibile da stimare a causa del collasso delle linee di comunicazione con le aree inondate. Le acque da sabato hanno cominciato a ritirarsi lasciando dietro di sé un panorama apocalittico, che alcuni tra i residenti più anziani hanno paragonato allo scenario lasciato dai bombardamenti alleati della Seconda Guerra Mondiale. Migliaia di sfollati, interi agglomerati di case distrutti, enormi pile di macerie, infrastrutture in pezzi, dalle linee elettriche alle tubature del gas. La Renania-Palatinato da sola ha contato 110 morti e 670 feriti. Altri 45 morti sono stati registrati nel Nord Reno-Vestfalia, l'altro land messo in ginocchio dalle piogge torrenziali, e si conta anche un primo decesso in Baviera, dove, con lo spostamento della perturbazione a Est, sono cadute precipitazioni fortissime nel corso della notte. Il livello dei fiumi è salito e ha causato danni anche in Sassonia, il Land tedesco al confine con la Repubblica Ceca dove si trovano Lipsia e Dresda. In Austria è allerta per possibili inondazioni lungo il Danubio perché le piogge non danno tregua. Anche il Danubio nella Bassa Austria ha raggiunto il livello di allarme alluvione e i livelli dell'Inn e del suo affluente, il Salzach, stanno aumentando in modo allarmante. Sono scattati gli allarmi della Protezione civile per due località del distretto di Amstette. "Forti piogge e tempeste stanno purtroppo causando gravi danni in diverse zone dell'Austria", ha scritto su Twitter il cancelliere austriaco, Sebastian Kurz. Il ministro delle Finanze, e candidato cancelliere dell'Spd, Olaf Scholz, ha promesso lo stanziamento di 300 milioni di euro in finanziamenti d'emergenza per i tedeschi che hanno perso abitazioni e attività. Il governo discuterà mercoledì prossimo un programma di ricostruzione più vasto, a fronte di danni per miliardi di euro. Armin Laschet, governatore del Nord Reno-Vestfalia, si è intanto scusato in seguito al video che lo ritraeva ridere e scherzare con i politici locali nella città di Erfstadt, in parte rasa al suolo dal maltempo, mentre il presidente tedesco, Frank-Walter Steinmeier, esprimeva il suo cordoglio alle famiglie delle vittime. L. Laschet, su Twitter, si è detto "dispiaciuto dell'impressione creata tramite una conversazione". "Era inopportuno e mi dispiace", ha aggiunto il successore di Angela Merkel alla guida della Cdu e candidato conservatore alla cancelleria. Il video ha suscitato una fortissima polemica e ha spinto molte persone a esprimere dubbi sulla capacità di Laschet di guidare il Paese. Quel che è certo è che il maggior disastro meteorologico ad aver colpito la Germania a memoria

d'uomo e la ricostruzione che seguirà sono destinati a giocare un ruolo fondamentale nelle elezioni del prossimo settembre, quando i tedeschi saranno chiamati a scegliere il successore di Merkel. Un video ha ripreso il candidato alla successione di Angela Merkel mentre scherza con i politici locali, sullo sfondo del presidente Steinmeier. Nell'alluvione del 2013 in Sardegna morirono la compagna e Morgana, la figlia di 18 mesi. Enzo, che quel giorno ha rischiato la vita, ha poi lasciato la polizia e preso la strada che avrebbe voluto intraprendere da anni: "Sono sempre stata una donna". Parla il sindaco Vincenzo Voce dopo l'incontro con il ministro Boccia: "tutti in prima linea contro l'emergenza". Numerose strade del capoluogo ligure sono state chiuse al traffico per gli allagamenti e la protezione civile ha invitato i cittadini delle zone interessate a non uscire di casa. Scrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Covid, in Gb 48.161 casi e 25 decessi nelle ultime 24 ore

[Redazione Agi]

Le cifre sono in lieve diminuzione rispetto ai 54.674 contagi e 41 morti annunciati ieri. Domani, in Inghilterra, è atteso il 'Freedom Day' GERARDO VIEYRA / NURPHOTO VIA AFP -AGI - Il Regno Unito ha registrato 48.161 casi di Covid-19 e 25 decessi nelle ultime 24 ore, secondo i dati del bollettino ufficiale. Le cifre sono in lieve diminuzione rispetto ai 54.674 contagi e 41 morti annunciati ieri, mentre esattamente una settimana fa, il dato era di 31.772 infezioni e 26 decessi. Nel Paese tutti gli adulti hanno ricevuto almeno una dose di vaccino contro il Covid-19. Domani, in Inghilterra, è atteso il 'Freedom Day', quando la maggior parte delle restrizioni, tra cui il distanziamento sociale, verranno revocate. Il piano del governo di Boris Johnson ha sollevato molte critiche, anche tra gli scienziati che lo ritengono ancora prematuro rispetto alla corsa della variante Delta nel Paese. Settimana decisiva per la stretta, si pensa di chiederlo per discoteche e ristoranti al chiuso. Per Salvini è "una cazzata pazzesca". Fratelli d'Italia parla di "obbligo nascosto" di vaccinazione. Letta: va fatto, punto. Si tratta di due calciatori e di un analista video, oltre al ct del rugby che era appena arrivato in aereo. Sale a 55 il numero delle persone contagiate coinvolte nelle Olimpiadi di Premier britannico e il ministro delle Finanze, dopo il contagio di quello della Salute, avevano optato per limitazioni parziali, mentre ora andranno in quarantena. L'affondo dei laburisti: "Imbroglioni e truffatori". Nel bollettino di domenica 18 luglio 3.127 nuovi casi (sabato 3.121) con tre morti, il numero più basso da inizio anno. Scrivendoti dichiarai di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Boris Johnson in isolamento dopo un caso di Covid nel governo

Il premier britannico e il ministro delle Finanze, dopo il contagio di quello della Salute, avevano optato per limitazioni parziali, mentre ora andranno in quarantena. L'affondo dei laburisti: "Imbroglioni e truffatori"

[Redazione Agi]

Il premier britannico e il ministro delle Finanze, dopo il contagio di quello della Salute, avevano optato per limitazioni parziali, mentre ora andranno in quarantena. L'affondo dei laburisti: "Imbroglioni e truffatori" Tayfun Salci / ANADOLU AGENCY / AFP - Il premier britannico Boris JohnsonAGI - Marcia indietro del primo ministro britannico, Boris Johnson: il politico, dopo essere stato identificato come "contatto prossimo" del ministro della Salute, Sajid Javid, risultato positivo al Covid-19, aveva deciso per un isolamento parziale ma ha poi optato per una quarantena vera e propria. Stessa sorte per il ministro dell'Economia, Rishi Shunak. Il cambio d'idea è stato repentino: appena due ore prima, il governo britannico aveva comunicato che Johnson e Shunak avrebbero seguito un protocollo pilota che avrebbe consentito loro di partecipare di persona alle "attività essenziali" di governo e isolarsi solo quando non impegnati in tali mansioni. L'annuncio aveva però suscitato l'ira dei laburisti, che avevano accusato l'esecutivo di violare le regole che esso stesso aveva stabilito. Johnson parteciperà quindi ai vertici dell'esecutivo da remoto e osserverà la quarantena nella residenza di campagna di Chequers. La scelta originaria aveva subito scatenato le ire del partito laburista. "È un obbligo legale isolarsi" dopo essere entrati in contatto con una persona positiva, ricorda su Twitter la numero due del Labour, Angela Rayner, "violando le regole il primo ministro e il Cancelliere dello Scacchiere hanno dato a milioni di persone un assegno in bianco per ignorare anch'esse le regole. Pericoloso e stupido". "Scusate il linguaggio non parlamentare ma questo fa solo inc... Non seguire le regole che loro stessi hanno creato e che si aspettano i cittadini seguano", prosegue Rayner, "questo governo tratta lo popolazione con disprezzo e pensa di essere al di sopra della legge, credono che le regole non si applichino a loro". "Una linea privilegiata per i contratti per i dispositivi di protezione, una linea privilegiata per i contratti per i test e adesso una linea privilegiata per non doversi isolare dopo essere stati segnalati", conclude Rayner, "un governo di imbroglioni e truffatori che raggira l'opinione pubblica". Dopo le parole di Macron scoppia la polemica a colpi di hashtag, ma la rabbia e disapprovazione sono nettamente prevalenti sul web. Tutti i partiti comunicano sui social, insidiando il predominio di Salvini e Meloni. Sono almeno tre le persone positive al virus: si tratta di due atleti e un funzionario. Salgono così a 55 le persone in qualche modo coinvolte nelle Olimpiadi. Il coordinatore del Comitato, Franco Locatelli, ribadisce che la strategia per rallentare la ripresa del Covid legata alla variante Delta "è inevitabile" e che questo passa per la limitazione di alcune attività soltanto a chi ha il certificato verde, ristoranti al chiuso compresi. Non sono stati ancora resi noti nazionalità e discipline dei due, mentre il caso segnalato ieri non sarebbe un atleta: tutti e tre fanno parte dello stesso team. Bach (Cio): "Manteniamo il rischio a un livello assolutamente minimo".

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Il Covid entra nel villaggio olimpico. A 5 giorni dai Giochi, bucata la bolla

[Redazione Agi]

Sono almeno tre le persone positive al virus: si tratta di due atleti e un funzionario. Salgono così a 55 le persone in qualche modo coinvolte nelle Olimpiadi contagiate. Villaggio olimpico Tokyo 2020. AGI - La bolla del Villaggio Olimpico è stata bucata quando mancano solo 5 giorni all'inizio dei Giochi. Nonostante le misure di sicurezza messe in campo dall'organizzazione delle Olimpiadi di Tokyo, due atleti e un funzionario sono risultati positivi al Covid-19 all'interno dell'area. Il portavoce di Tokyo 2020, Masa Takaya, si è limitato a riferire che i tre contagiati, ora in isolamento, fanno parte dello stesso team ma né la nazionalità né la disciplina sono state specificate. I loro compagni sono stati sottoposti a test. Il Sudafrica ha comunicato che due giocatori e un funzionario della sua squadra di calcio sono risultati positivi al Covid-19 ma al momento non è chiaro se si tratti dei tre contagiati identificati nel Villaggio, un complesso di appartamenti e aree ristoro a Tokyo, ospiterà al picco della capienza 6.700 persone. Gli atleti saranno sottoposti a test quotidiani, dovranno rispettare il distanziamento sociale e non potranno muoversi al di fuori della "bolla olimpica". Una volta terminata la competizione che li coinvolge, gli sportivi dovranno lasciare il Giappone entro 48 ore. Se i tre segnalati tra ieri e oggi sono i primi casi di coronavirus registrati all'interno del Villaggio, le persone coinvolte a vario titolo nei Giochi a essere risultate positive sono in totale già 55 (25 solo tra sabato e domenica), tra cui altri due atleti, uno dei quali oggi, all'esterno dell'area. Notizie che appaiono dare ragione all'opinione pubblica nipponica, che in larga parte aveva accolto con malcontento e ostilità la decisione del governo di insistere con lo svolgimento della manifestazione, nonostante in Giappone i contagi abbiano toccato nuovi picchi nelle settimane precedenti, a fronte di una popolazione tra le più anziane nel mondo dove solo il 20% dei cittadini ha ricevuto l'immunizzazione completa. Il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Thomas Bach ha fatto appello ai giapponesi perché mostrino sostegno per la manifestazione, pur dicendosi "ben conscio dello scetticismo" che la circonda. "La mescolanza e gli incontri con la popolazione sono molto limitati, manteniamo il rischio a un livello assolutamente minimo", ha provato a rassicurare il direttore esecutivo dei Giochi, Christophe Dubi, "possiamo assicurare che la trasmissione tra i vari gruppi è quasi impossibile". La falla nella 'bolla' è costituita con grande probabilità dai voli commerciali che hanno condotto gli atleti a Tokyo, come ha dimostrato la vicenda di un'altra delegazione del Sud Africa, nazione dove si è sviluppata una delle mutazioni più preoccupanti del Covid-19. Lo scorso 13 luglio la squadra di rugby a sette di Pretoria era stata messa in quarantena dopo che uno dei passeggeri del volo che li aveva portati a Tokyo, seduto vicino a loro, era risultato positivo al Covid-19. Tutti i 18 membri della delegazione sono però risultati negativi ai successivi test e solo uno di essi, un funzionario, ha mantenuto la designazione di "contatto prossimo" e non ha potuto trasferirsi nell'area riservata per gli allenamenti. Si tratta di una pesante, e non isolata, deroga alle misure raccomandate dalle principali autorità sanitarie mondiali. Il Cdc americano, ad esempio, prescrive 14 giorni di quarantena a chiunque sia entrato in contatto con un positivo. Un'analoga vicenda ha coinvolto la squadra femminile keniana di rugby a sette, anch'essa atterrata a Tokyo con un aereo sul quale era presente una persona positiva. Secondo la testata nipponica Asahi Shimbun, alcune atlete sono già uscite dall'isolamento ma la federazione non ha né confermato né smentito. Ryu Seung-Min, membro del Comitato Olimpico Internazionale di nazionalità sudcoreana, è anch'egli risultato positivo al Covid-19 al suo arrivo all'aeroporto internazionale di Narita, pur essendo vaccinato.

Dopo le parole di Macron scoppia la polemica a colpi di hashtag, ma la rabbia e disapprovazione sono nettamente prevalenti sul web. Tutti i partiti comunicano sui social, insidiando il predominio di Salvini e Meloni. Il premier britannico e il ministro delle Finanze, dopo il contagio di quello della Salute, avevano optato per limitazioni parziali, mentre ora andranno in quarantena. L'affondo dei laburisti: "Imbroglioni e truffatori". Il coordinatore del Comitato, Franco Locatelli, ribadisce che la strategia per rallentare la ripresa del Covid legata alla variante Delta "è inevitabile" e che questo

passa per la limitazione di alcune attività soltanto a chi ha il certificato verde, ristoranti al chiuso compresi. Non sono stati ancora resi noti nazionalità e discipline dei due, mentre il caso segnalato ieri non sarebbe un atleta: tutti e tre fanno parte dello stesso team. Bach (Cio): "Manteniamo il rischio a un livello assolutamente minimo". Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma. Tel. 06.519961. marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

18/07:17:16: Covid, 3.127 nuovi casi e 3 decessi. Terapie intensive in calo, aumentano i ricoveri

Ecco il bollettino quotidiano sul coronavirus emesso da Protezione Civile e ministero della Salute

[Redazione]

ROMA Sono 3.127 i nuovi casi di coronavirus registrati in Italia da ieri a fronte di 165.269 tamponi per un tasso di positività che sale all 1,9% rispetto all 1,3% di ieri. I decessi sono 3, ieri erano stati 13. Sono invece 156, sei meno di ieri, le persone ricoverate in terapia intensiva. Nei reparti ordinari, invece, sono aumentati i pazienti: 25 in più rispetto a ieri, per un totale di 1.136 persone. E quanto emerge dal quotidiano bollettino sul coronavirus emesso da Protezione Civile e ministero della Salute. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e l'indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl CorsolItalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Palermo, nubifragio si abbatte sulla città: automobilisti intrappolati in sottopassi e strade allagate - Video

[Redazione]

Un violento nubifragio si è abbattuto su Palermo dove i vigili del fuoco hanno eseguito 27 interventi in tre ore per soccorrere gli automobilisti rimasti intrappolati in strade e sottopassi. Per liberare le persone bloccate nei veicoli sono intervenuti a supporto i sommozzatori, gli agenti del reparto fluviali e un mezzo anfibia. Poche ore fa la Protezione Civile ha diramato un allerta arancione su tutta la Sicilia settentrionale. Vedi Anche Paura a Falconara, violenta trombaaria colpisce la spiaggia: ombrelloni spezzati e lettini capovolti Video Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} MaltempoPalermo Articolo Precedente Green Pass, il Cts: S'è all'obbligo anche per i ristoranti al chiuso. Se ci vacciniamo tutti il Covid sarà come influenza

Covid, il direttore della Assl di Cagliari: "Stiamo pagando i festeggiamenti per gli Europei. Occorre convincere gli indecisi a vaccinarsi"

[Redazione]

Sergio Marracini, direttore sanitario degli ospedali Assl di Cagliari, fa il punto della situazione sulla pandemia da Covid-19 in Italia: Certamente la variante Delta Ã molto piÃ veloce nella diffusione e ha un tempoincubazione piÃ breve. Infatti, stiamo giÃ pagando anche la vittoria dell'Italia agli Europei di una settimana fa. Poiappello: La battaglia al Covid si affronta vaccinandosi, anche convincendo chi non vuole vaccinarsi. Bisogna partecipare tutti. Anche chi era in panchina ha vinto gli Europei, lo stesso vale per chi non Ã un sanitario. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualitÃ e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti Ã sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio Ã di 1.500 e ogni utente puÃ postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualitÃ del dibattito. Ã? necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non Ã consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnicoLa Redazioneel dati 3.127 positivi e solo 3 morti. Da lunedÃ il doppio dei contagi della settimana precedente. Cts: Con vaccino a tutti, Covid Ã unâ??influenza Docenti non ancora vaccinati, trasporti, classi pollaio: i nodi della scuola a due mesi dalla prima campanella Ã? uno scienziato che protegge gli interessi dell'industria: Fridays contro Cingolani.ultima uscita pro Ferrari: ma era nel cdaÂ 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Covid, il direttore della Assl di Cagliari: "Stiamo pagando i festeggiamenti per gli Europei. Occorre convincere gli indecisi a vaccinarsi"

[Redazione]

Sergio Marracini, direttore sanitario degli ospedali Assl di Cagliari, fa il punto della situazione sulla pandemia da Covid-19 in Italia: Certamente la variante Delta Ã molto piÃ veloce nella diffusione e ha un tempoincubazione piÃ breve. Infatti, stiamo giÃ pagando anche la vittoria dell'Italia agli Europei di una settimana fa. Poiappello: La battaglia al Covid si affronta vaccinandosi, anche convincendo chi non vuole vaccinarsi. Bisogna partecipare tutti. Anche chi era in panchina ha vinto gli Europei, lo stesso vale per chi non Ã un sanitario. Leggi Anche Green Pass, il Cts: SÃ all'obbligo anche per i ristoranti al chiuso. Se ci vacciniamo tutti il Covid sarÃ comeinfluenza Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, Ã fondamentale garantire un'informazione di qualitÃ. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CagliariCoronavirusVaccino Covid Articolo Precedente Coronavirus, 3.127 nuovi casi: incidenza all 1,9%. Solo 3 morti. In questa settimana piÃ del doppio dei contagiati della precedente Articolo Successivo Genova 20 anni dopo,analisi di Vittorio Agnoletto: Se allora ci avessero ascoltato, la storia sarebbe andata in modo diverso?

Palermo, nubifragio si abbatte sulla città: automobilisti intrappolati in sottopassi e strade allagate Video

[Redazione]

Un violento nubifragio si è abbattuto su Palermo dove i vigili del fuoco hanno eseguito 27 interventi in tre ore per soccorrere gli automobilisti rimasti intrappolati in strade e sottopassi. Per liberare le persone bloccate nei veicoli sono intervenuti a supporto i sommozzatori, gli agenti del reparto fluviali e un mezzo anfibia. Poche ore fa la Protezione Civile ha diramato un allerta arancione su tutta la Sicilia settentrionale. Sostenerne il fatto quotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione Green Pass, il Cts: Obbligo per i ristoranti al chiuso. Con il vaccino a tutti, il Covid è come influenza. Le ipotesi: ecco dove servirà Ddl Zan, ecco con chi vorrebbe il dialogo Italia Viva. Come fare leggi per i ciccioni, peggio del fascismo, teoria gender, omofono: videoblob dal Senato Conte e il nuovo M5s: Ripartire con slancio? Reddito e giustizia blindati: Processi veloci ma non accetteremo mai le soglie impunita? 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Alluvione Germania, ride e scherza mentre visita il luogo del disastro: polemiche contro il candidato alla cancelleria tedesca Laschet

[Redazione]

Lo si vedere ridere in modo scomposto, alle spalle del presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier, sul luogo dell'alluvione in cui centinaia di persone hanno perso la vita e migliaia risultano ancora disperse. Un atteggiamento che ha messo al centro delle polemiche il candidato alla cancelleria tedesca, Armin Laschet, leader dell'Unione Cristiano-Democratica, dopo che le telecamere hanno ripreso il suo comportamento fuori luogo mentre si trovava in visita a Erftstadt, una delle località più colpite dalla calamità. Mentre davanti alle emittenti televisive il volto serio e teso di Steinmeier accompagna in primo piano le parole di cordoglio e allarme per la devastazione ambientale che ha colpito le zone di confine tedesche, dietro di lui si nota il presidente della Cdu abbandonarsi a scherzi e risate con un gruppo di politici locali. Il video è diventato virale e ha provocato indignazione generale contro l'attuale governatore del Nord Reno-Vestfalia e possibile successore di Angela Merkel: incredibilmente cinico per alcuni, altri invece hanno ritenuto il comportamento il segno della sua inadeguatezza a ricoprire la carica di Cancelliere tedesco. Leggi Anche Alluvioni in Germania e Belgio, von der Leyen: La scienza ci dice che serve un'azione urgente contro il cambiamento climatico. Ich danke dem Bundespräsidenten für seinen Besuch. Uns liegt das Schicksal der Betroffenen am Herzen, von dem wir in vielen Gesprächen gehört haben. Umso mehr bedauere ich den Eindruck, der durch eine Gesprächssituation entstanden ist. Dies war unpassend und es tut mir leid.?? Armin Laschet (@ArminLaschet) July 17, 2021 Non sono tardate le scuse di Laschet che alcune ore più tardi ha scritto un tweet dicendosi dispiaciuto e riconoscendo di aver avuto un comportamento inappropriato. E che potrebbe costargli molto in termini elettorali, con la Germania che verrà chiamata alle urne il 26 settembre. Leggi Anche Clima, le lobby che lottano contro il piano verde dell'Ue sulle emissioni: dalle auto agli aerei al cemento: Misure anti-innovazione Anche i Verdi, opposti a Laschet nella corsa alla cancelleria, si sono ritrovati in difficoltà nell'affrontare la tragedia. Tra i leader di partito, Robert Habeck ha deciso di non visitare i luoghi del disastro, mentre Anna Baerbock ?? la donna che gli ambientalisti tedeschi vorrebbero vedere al posto della Merkel ?? dimentica di ricordare alla nazione che la devastante alluvione è legata alla crisi climatica, da sempre oggetto della battaglia degli ecologisti. Intanto i sondaggi danno ancora in testa i cristiano-democratici. Sostieni il fattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Alluvione Angela Merkel Elezioni Germania Germania Verdi Articolo Precedente Boris Johnson, prima rifiuto isolamento dopo essere entrato in contatto con un positivo e poi ci ripensa: 10 giorni di quarantena

Vaccino Covid, Fdl e quell'occholino ai no vax. Lollobrigida: "Sotto i 40 anni? Non consiglierai a nessuno di farlo"

[Redazione]

Non consiglierai a nessuno sotto i 40 anni di fare il vaccino perché la letalità è inesistente. Continua la posizione ambigua, che strizza l'occhio alla galassia no vax, tenuta da Fratelli d'Italia. E dopo la scelta di Giorgia Meloni di continuare a rimandare il proprio vaccino, senza fornire informazioni riguardo alle date, arriva anche Francesco Lollobrigida, capogruppo di Fdi alla Camera, a confermare in un'intervista a Repubblica quale sia la posizione del partito sull'immunizzazione di massa. Lui che, ammette, si è comunque vaccinato con Janssen (Johnson & Johnson) nonostante avesse già contratto il coronavirus. L'atteggiamento della formazione guidata da Meloni appare così sempre più distante dalle raccomandazioni che, invece, arrivano dalla scienza che continua a spingere per una rapida e diffusa immunizzazione, anche per evitare il diffondersi della più aggressiva variante Delta e cercare di impedire nuove mutazioni. Nonostante ciò, l'esponente di Fdi tira dritto per la sua strada: «Consiglio il vaccino agli over 50. Tra i 40 e 50 bisogna riflettere bene, io stesso ho riflettuto moltissimo. Le vaccinazioni non garantiscono dall'infezione. Chi si vaccina sotto i 40 anni compie un atto di generosità, obbligare a vaccinarsi non è degno di uno Stato liberale». Sostieni il fattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso i nuovi Re di Roma di Il Fatto Quotidiano 6.50€ Acquista. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none; }` Coronavirus Fratelli d'Italia Giorgia Meloni Vaccino Covid

Redentore Venezia 2021: la tradizione di Venezia si rinnova puntando sulla sicurezza. "Il primo grande evento in Italia con l'obbligo di registrazione e di accesso regolamentato dal Green Pass"

[Redazione]

(AGENPARL) dom 18 luglio 2021 Redentore Venezia 2021: la tradizione di Venezia si rinnova puntando sulla sicurezza. Il primo grande evento in Italia con obbligo di registrazione e di accesso regolamentato dal Green Pass [leone illuminato] Alle 23.30 in punto lo spettacolo pirotecnico ha illuminato il cielo di Venezia. Forme e colori, suddivisi in quattro quadri narrativi, hanno colorato la notte più attesa della Festa del Redentore. Dopo annullamento del 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica, i fuochi d'artificio hanno restituito ai veneziani e ai visitatori l'emozione dello sfavillio di luci sul bacino di San Marco. In apertura il tricolore per celebrare orgoglio italiano e la tenacia a non arrendersi; le celebrazioni della Serenissima con un omaggio ai suoi 1600 anni di storia; un tributo all'arte con luci variopinte riflesse sul mare e in conclusione il tripudio finale di effetti pirotecnici. Quarantuno minuti di spettacolo, di luci e suoni, da un fronte di fuochi di 420 metri al centro del canale della Giudecca, con 47 diverse postazioni di lancio suddivise in 34 piattaforme galleggianti. Uno spettacolo dall'alto valore simbolico ha sottolineato il primo cittadino che dimostra la volontà della Città di guardare al futuro con speranza e determinazione. Si è trattato infatti del primo grande evento in Italia con obbligo di registrazione e di accesso regolamentato dal Green Pass. Come da tradizione, l'avvio della festa del Redentore è stato dato con l'apertura del ponte votivo, venerdì 16 luglio, con un giorno di anticipo per consentire a quante più persone lo volessero di compiere il pellegrinaggio verso la Basilica. Dal tardo pomeriggio di ieri i festeggiamenti si sono spostati sulle rive e nel bacino di San Marco, che all'imbrunire si è popolato di barche: musica, divertimento e piatti tipici della cucina veneziana hanno fatto da trait d'union ad una tradizione che si è rinnovata. Imponente la macchina organizzativa, attiva da mesi, per garantire la sicurezza. Come per le altre manifestazioni, il Comune di Venezia ha avviato un tavolo tecnico con AULSS 3 Serenissima e con le forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura di Venezia. Il cuore tecnologico, principale novità dell'evento, è stato il sistema di registrazione realizzato da Venis Spa, che ha gestito le prenotazioni di quanti hanno assistito allo spettacolo dalle rive più vicine (Zattere, Piazzetta San Marco, Riva degli Schiavoni, Giudecca) ed in barca nel Bacino di San Marco. Circa 3000 i natanti distribuiti nelle aree di ormeggio per seguire lo spettacolo dall'acqua, nella modalità più tradizionale, che hanno ospitato 20.000 persone. Circa 18.000 invece, i cittadini che si sono registrati per seguire lo spettacolo a terra nelle zone ad accesso contingentate, alle quali si accedeva solo esibendo il QR code della prenotazione e il Green pass. A queste, vanno aggiunti i clienti dei pubblici esercizi e degli alberghi presenti in Bacino. Numerose le persone anche in zone limitrofe, come i Giardini di Sant'Elena e le Zattere. In totale, comprendendo tutto il perimetro della città antica di Venezia, ieri sera ci sono stati 85.000 visitatori, suddivisi equamente tra italiani e stranieri, provenienti prevalentemente da Germania, Francia, Austria, Svizzera, Spagna e Polonia. I flussi monitorati costantemente dalla Smart Control Room del Tronchetto hanno registrato la presenza di 21 mila persone provenienti dalla Regione Veneto e altrettante dal resto d'Italia. Non si sono registrate particolari criticità in centro storico, grazie all'imponente sistema di presidio, oggetto di uno specifico Comitato di Ordine e Sicurezza negli scorsi giorni. Verso una di mattina la Polizia locale ha segnalato un veicolo abbandonato sul ponte della Libertà in direzione Mestre, rimosso poi dalle forze dell'ordine. Rilevante il supporto di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco, anche con i sommozzatori, Suem 118, Croce Verde e volontari, Capitaneria di porto, Guardia costiera, che hanno assicurato l'ordinato svolgimento della manifestazione: solo per la serata di ieri sono stati 152 gli agenti di polizia locale impiegati (oltre 300 quelli nel corso dell'intera giornata) coadiuvati da 80 volontari della Protezione civile dislocati nelle zone di Piazza San Marco, Giudecca, Ponte Votivo, Zattere e Salute e impegnati nelle attività di presidio e monitoraggio per la prevenzione dei

rischi. Attivati da parte del Gruppo AVM una serie di servizi aggiuntivi, per il deflusso al termine dello spettacolo pirotecnico, che hanno coinvolto i servizi di navigazione e automobilistico lungo le principali direttrici. Potenziati in particolare i collegamenti di navigazione verso P.ta Sabbioni, Lido, Giudecca, Zattere, Tronchetto, P.le Roma, Ferrovia e Murano. Sul fronte automobilistico, grande attenzione è stata data all'intermodalità tra vettura privata e mezzo pubblico con la possibilità di lasciare le auto in terraferma presso le aree sosta presenti sul territorio con servizi navetta da e per Venezia, anche in collaborazione con Trenitalia. Il servizio People Mover è rimasto attivo fino alle ore 3 collegando Tronchetto, Stazione Marittima e P.le Roma (e viceversa), mentre i parcheggi in struttura di Venezia P.le Roma (Autorimessa Comunale e Park Sant Andrea) e Mestre (Park Costa) hanno registrato un afflusso ingente. Prorogati gli orari di apertura dei punti vendita di P.le Roma fino alle ore 2 e Rialto C/D e San Zaccaria C/D fino alle ore 1:30, per facilitare il rientro verso casa. Presidiati con personale di verifica, controllo e sicurezza tutti i principali terminal cittadini e gli approdi di maggior afflusso. Assistenza a cittadini e visitatori anche dal servizio DiME del Comune di Venezia che fino alle tre di mattina ha garantito supporto e risposte a tutti gli utenti del Contact center Unico. Vela, con la Direzione Eventi e Comunicazione, ha coordinato l'organizzazione dell'intera manifestazione, con impegno di 20 risorse interne e di operatori impegnati in attività di safety, security, logistica, prevenzione incendi e fuochi, che hanno raggiunto il numero di 400 unità. Intensa anche attività dei punti tamponi Covid gratuiti attivati per le persone in possesso di voucher per accedere alle aree contingentate. Grazie alla collaborazione della Croce Rossa e dell'Aulss 3, sono stati effettuati più di 630 test, di cui solo uno risultato positivo, nei punti di Piazza San Marco, Stazione Santa Lucia e nel vaporetto appositamente messo a disposizione da ACTV che ha operato tra Rialto e Giudecca Palanca. Successo per la diretta streaming dello spettacolo pirotecnico dal Bacino di San Marco trasmessa sui canali di Venezia Unica. La pulizia della città dopo la Notte famosissima ha richiesto un forte impegno anche del Gruppo Veritas. Dalle 20 di ieri fino a questa mattina è stato reso un servizio continuativo, con 78 operatori impegnati e 12 barche in fasce orarie diverse. Raccolti complessivamente 120 m3 di rifiuti. Sempre Veritas ha garantito l'apertura dei servizi igienici fino alle 3 della notte. Un ringraziamento a tutte le persone impegnate nell'organizzazione del Redentore è stato espresso dal sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, che al termine dello spettacolo ha dichiarato: Grazie a tutte le persone che si sono dedicate con impegno e passione per l'organizzazione di questo Redentore, a cominciare da Vela. Grazie agli operai e ai tecnici che hanno realizzato il ponte, agli operatori di tutte le Forze di sicurezza, in particolare alla nostra Polizia locale, agli addetti di Veritas che ci riconsegnano una città pulita, ai piloti e autisti di Actv e ai macchinisti che hanno gestito il deflusso, ai volontari della Protezione civile provenienti anche dalla Città metropolitana. Un plauso particolare al Prefetto di Venezia Vittorio Zappalorto e al Direttore Generale dell'AULSS 3 Serenissima Edgardo Contato, unitamente ai loro staff, per la loro essenziale collaborazione. Tutte le istituzioni coinvolte hanno saputo lavorare di squadra, a servizio dei cittadini. Grazie, quindi, a tutti coloro che a qualsiasi titolo sono stati impegnati per il buon esito di questa festa. Senza il loro impegno non avremmo festeggiato un'edizione straordinaria. Dopo l'inaugurazione a fine maggio della 17esima Biennale Architettura, dopo la seconda edizione del Salone Nautico, dopo aver ospitato il G20 ad inizio luglio, Venezia conferma di saper gestire i grandi eventi, adattando l'organizzazione ai nuovi scenari dettati dalla pandemia. Il Redentore 2021 è stata una sperimentazione fattiva sulla prenotabilità della città, con il supporto della tecnologia, per garantire ai cittadini di potersi godere in sicurezza quello che considero il più bel spettacolo pirotecnico del mondo. Venezia rinasce, a servizio dell'intero sistema Paese. [Galleria fotografica spettacolo pirotecnico](<https://live.comune.venezia.it/it/2021/07/festa-del-redentore-2021-lo-spettacolo-pirotecnico-e-il-bacino-illuminato?page=0,1>)[Galleria fotografica preparativi e sicurezza](<https://live.comune.venezia.it/it/2021/07/festa-del-redentore-2021>) Venezia, 18 luglio 2021 Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Pericolo incendio alto a Cagliari lunedì 19 luglio - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) dom 18 luglio 2021 18 luglio 2021 Pericolo incendio alto a Cagliari lunedì 19 luglio Il territorio di Cagliari ancora interessato da pericolo incendio alto. Per la giornata di domani, lunedì 19 luglio 2021, la Protezione Civile regionale ha emesso un nuovo bollettino codice arancione. Pertanto, è prevista attenzione rinforzata. Al link più sotto il bollettino. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Il Covid accende le rivolte per fame. America Latina, sfida sulla democrazia

Il Covid accende le rivolte per fame. America Latina, sfida sulla democrazia

[Redazione]

Pazienti alla St.Luke Foundation di Haiti - Reuters COMMENTA E CONDIVIDI Il fuoco ardeva già, per parafrasare Pablo Neruda. Con il suo fiotto impetuoso, però, la benzina-Covid ha fatto divampare le fiamme per la sterminata regione compresa tra il Rio Bravo e la Terra del Fuoco. Solo negli ultimi mesi, hanno divorato gli equilibri precari di Colombia, Nicaragua, El Salvador, Haiti. Il Brasile è una polveriera. Perfino isola congelata da una perenne Guerra fredda Cuba, ora brucia. E il ghiaccio del Ventesimo secolo sembra sul punto sciogliersi. In tutto il pianeta, la pandemia ha aumentato la conflittualità, come si deduce dai dati dell'ultimo Indice globale della pace. Nel 2020, ci sono state quattro manifestazioni violente o sommosse in più al giorno rispetto all'anno precedente, per un totale di quasi 15mila. In America Latina, tuttavia, incendio assume proporzioni inedite. Perché è epicentro globale del virus: con meno del nove per cento della popolazione conta oltre un quarto delle vittime totali, per un totale di oltre 1,3 milioni. Ma soprattutto perché la miccia era già accesa. Già nel 2019 erano stati momenti di instabilità importanti. Il virus ha aggravato problemi strutturali esistenti, spiega Carlos Malamud, storico e ricercatore del Real Instituto Elcano di Madrid. Per una serie di fattori. A partire sottolineando dal crollo del Pil continentale. Un pugno nello stomaco per un'economia già in affanno in buona parte dei Paesi. In particolare, a differenza di Stati Uniti ed Europa, le nazioni della regione non sono state in grado di elargire risorse extra per tamponare la crisi. Il Covid, in tal modo, ha puntato i riflettori sul grande nodo irrisolto degli ultimi tre decenni latinoamericani: la tensione tra democrazia ed economia. Ovvero incapacità delle democrazie del Continente di includere la gran parte della popolazione. Anzi, la strage prodotta dalla pandemia ha sottolineato ancor più inadeguatezza degli Stati di fronte alle necessità dei cittadini, ampliandone ulteriormente il divario con la società, afferma Vanni Pettinà, docente del Colegio de México e visiting professor all'Università Ca Foscari. È il carattere ambivalente della democrazia latinoamericana a spiegare intensità del rogo rispetto ad altre periferie del globo. In primis Africa, dove le indipendenze sono ancora troppo recenti e i sistemi così fragili spesso addirittura embrionali da non poter nemmeno essere contestati. Al contrario, in America Latina uno spazio democratico, inadeguato ma importante, esiste e questo ne consente la messa in discussione, prosegue Pettinà. Cuba, in quest'ottica, appare, a prima vista, eccezione: là il Covid ha messo in luce non i limiti della democrazia bensì quelli di un regime a partito unico. In realtà, a una lettura più attenta, le proteste dell'Avana sono lo specchio rovesciato della rivolta cilena. Tutte e due contestano i due opposti limiti del modello in cui continua a dibattersi America Latina post-89: il neoliberismo estremo e il socialismo tropicale, matrice di chavismo e derivati. Alla luce di queste considerazioni, incendio latino era in qualche modo prevedibile. Eppure Washington è stata colta in contropiede. Il Continente non è stato tra le priorità diplomatiche dei due candidati alla Casa Bianca. Né della prima agenda internazionale di Joe Biden, concentrata sulla questione climatica, avvio di una nuova partnership con Europa e la necessità di contenere la crescente influenza strategica di Russia e Cina. Dopo un ventennio di sostanziale invisibilità, la regione desaparecida è tornata nei radar degli Stati Uniti. Dall'omicidio del presidente haitiano Jovenel Moïse, il 7 luglio, non è giorno che il dipartimento di Stato non faccia una dichiarazione o adotti decisioni vedi le sanzioni ai dirigenti nicaraguensi ritenuti complici della repressione sui vicini del Sud. Per gli Usa è una questione di sicurezza nazionale. Un'implosione dei Caraibi significa trovarsi un'ondata di nuovi profughi sulle coste della Florida, proprio mentre la frontiera messicana registra il numero di arrivi più alto della storia. Cifra che ulteriori crisi regionali rischiano di incrementare ulteriormente. Quale e quando sarà la prossima? Troppe le variabili in gioco per fare previsioni. Molto dipenderà dalla capacità delle élites dei vari Paesi di rinegoziare il contratto sociale, sottolinea Malamud. Per Pettinà, nonostante la gravità della congiuntura, il fermento rappresenta un'opportunità di crescita per la democrazia. A condizione che i movimenti sociali riescano a fare politica, come in Cile, conclude. Insomma, come

direbbe un altro poeta Nobel, Octavio Paz, è un tempo nublado (tempo nuvoloso), in cui, dietro la cortina di nubi, potrebbero celarsi squarci di luce.

Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte" = Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte"

[Angelica Bianco]

PRANDINI (COLDIRETTI): LA TRAGEDIA TEDESCA SERVA ALL'ITALIA Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotti di ANGELICA BIANCO Cemento non fragilità del territorio. Lo scenario tedesco con morti non dispersi nelle in illarne la Coldirelli italiana. La Confederazione ricorda come olio accusa in Germania è il cambiamento elimatico che si abbattenti territorio reso sempre più fragile dalla crisi in Italia. In Italia, non solo la pandemia, nel 2020 la cementificazione è avanzata ad un ritmo di 2 metri quadrati al secondo", afferma il Presidente della Coldirelli Ettore Prandini. Il leader della Coldirelli esprime cordoglio per le vittime dell'alluvione in Germania e in Belgio. "Dall'inizio dell'estate in Europa si sono verificati il 45% in più di eventi estremi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno" evidenzia Prandini, "Le nubifragi... continua a pag.3 Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte" di ANGELICA BIANCO. "tra nubifragi, alluvioni, trombe d'aria non grandinate, secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati dell'European Severe Weather Database (Eswd). Una calamità che ha flagella il vecchio continente dopo un mese di giugno che", sottolinea la Coldiretti, "si classifica come il secondo più caldo mai registrato con una temperatura superiore di 1,5 gradi alla media storica sulla base dei dati Copernicus". Per le Associazioni di agricoltori si conferma la tendenza al surriscaldamento in Europa. "Per effetto delle coperture artificiali dal 2012 ad oggi", ricorda la Coldiretti, "il suolo non ha potuto garantire l'infiltrazione di oltre 360 milioni di metri cubi di acqua piovana che ora scorrono in superficie aumentando la pericolosità idraulica del territorio nazionale secondo l'Ispra" Cemento contro terreno A livello nazionale le colate di cemento non rallentano neanche nel 2020, nonostante i mesi di blocco di gran parte delle attività durante il lockdown, e ricoprono quasi 60 chilometri quadrati, impermeabilizzando ormai il 7,11% del territorio nazionale, "Sono così saliti a 7275 i comuni", sottolinea la Coldiretti, "con parte del territorio in pericolo di dissesto idrogeologico, il 91,3% del totale con 7 milioni gli italiani che vivono in aree a rischio frane, alluvioni ed esondazioni di fiumi in una situazione di incertezza determinata dall'andamento meteorologico che condiziona la vita e il lavoro" L'Italia deve difendere il proprio patrimonio agricolo e la propria disponibilità di terra fertile con un adeguato riconoscimento sociale, culturale ed economico del ruolo dell'attività nelle campagne. Pnrr, subito i progetti "In tale ottica un intervento strategico non la realizzazione di infrastrutture a partire dai bacini di accumulo, proposto dalla Coldiretti e non a caso inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) varato dal Governo Draghi", ricorda il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel chiedere "di accelerare sull'approvazione della legge sul consumo di suolo, ancora ferma in Parlamento da quasi un decennio, che potrebbe dotare l'Italia di uno strumento all'avanguardia per la protezione del suo territorio", -tit_org- Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte" Clima e territorio. "Troppo cemento e aree agricole ridotte"

La visita nelle zone alluvionate

Merkel promette azioni per il clima

[Redazione]

La visita nelle zone alluvionate REDAZIONE sottolineare l'impegno del governo federale a È salito a 156 morti e 670 feriti il bilancio delle sostenere in tutti i modi la ricostruzione: Saremo vittime delle inondazioni che hanno colpito al vostro, autorità federali e statali, ha detto Germania occidentale. La cancelliera Angela Merkel Merkel che ha anche lodato l'azione delle squadre di ha voluto visitare le zone alluvionate e ha espresso il salvataggio recupero. suo sgomento nel vedere dal vivo le immagini Come molti commentatori in questi giorni, anche spettrali delle comunità devastate dalle Merkel ha visto nel disastro le conseguenze del nondazioni: La lingua tedesca ha a stenta parole muta ment o ci i mat ico: Abbiamo visto con quanta per descrivere la devastazione che qui si è forza può agire la natura, noi contrasteremo questa abbattuta. La cancelliera tedesca ha voluto poi forza nel breve termine, ma anche nel medio e lungo termine, ha detto parlando nella municipalità di Adenau, una delle zone colpite dalle devastanti inondazioni. La cancelliera tedesca ha poi sottolineato che sono necessarie politiche che prendano in considerazione la natura e il clima molto più di quanto sia stato fatto negli anni recenti. é?--- - - è 1? -tit_org-

Maltempo, a Palermo 100 interventi per allagamenti e danni d'acqua

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) "Maltempo, a Palermo, dalle 4 forti piogge hanno interessato il capoluogo e parte della provincia: svolti finora dai vigili de lfuoco un centinaio di interventi per allagamenti diffusi e danni d'acqua. Operazioni di soccorso in atto, nessuna criticità rilevante". Lo hanno scritto, su Twitter, i vigili del fuoco. Gli uomini del Comando provinciale di Palermo, infatti, sono intervenuti per il violento temporale che si e' abbattuto la notte scorsa sulla citta'. Le richieste di aiuto hanno riguardato, in particolare, diversi automobilisti rimasti intrappolati per strada e nei sottopassi. Soccorsi nella zona di viale Regione Siciliana, piazza Indipendenza, via Imera, via Re Ruggero e via Messine Marine, all'altezza dell'ospedale Buccheri La Ferla. Ieri il Dipartimento di Protezione Civile aveva diramato lo stato di allerta "arancione" su tutta la Sicilia Settentrionale per rischio idrogeologico e temporali. Questa mattina i pompieri sono al lavoro con sopralluoghi e verifiche in appartamenti e abitazioni in cui la pioggia ha provocato infiltrazioni d'acqua e la presenza di crepe per verificare la stabilita' della struttura. (ITALPRESS). spf/red 18-Lug-21 09:56 Sponsor

Covid, Abrignani "Vaccinarsi contro Delta. Troppi over 60 scoperti"

[Italpress]

ROMA (ITALPRESS) "L'esperienza di Paesi dove la variante Delta ha preso a diffondersi un mese prima dell'Italia ci indica che il Covid potrebbe essere declassato a un'influenza con un semplice gesto. Se tutta la popolazione si sbrigasse a vaccinarsi il rischio di piangere altri morti diventerebbe insignificante". Lo ha detto, in un'intervista al Corriere della Sera, Sergio Abrignani, immunologo del Cts. C'è chi non è vaccinato. "Sono sempre 2,4 milioni ha aggiunto Abrignani gli over 60 scoperti, il 15%. Sono un grande problema in effetti. Il 98% dei decessi riguardano queste fasce d'età. Guardiamo il bicchiere mezzo pieno. In Italia i no-vax sono sensibilmente meno rispetto alla Francia e all'Inghilterra. Credono più al preparatore atletico che alla scienza. Non ci sono giustificazioni. Purtroppo i social fanno da amplificatori". Lei è stato sempre favorevole all'obbligo vaccino. "Certo, ma ci vorrebbe una legge ad hoc ha continuato che porterebbe con sé polemiche infinite. Invece serve compattezza. Ecco allora che una forma di obbligo indiretto come lo strumento della certificazione verde appare un buon compromesso. Non c'è coercizione però se vuoi partecipare a eventi e occasioni pubbliche devi munirti del biglietto. Hai il diritto a mettere a repentaglio la tua salute ma non quello di mettere a repentaglio quella altrui. Condivido l'impostazione del presidente francese Macron. Da noi bisognerà ispirarsi a quel modello". Impennata dei contagi dagli assembramenti post Nazionale? "Speriamo di no. Un picco delle infezioni dovrebbe essersi già visto. Sta avvenendo quello che è stato osservato in Spagna e Inghilterra dove i casi sono saliti velocemente da 2.400 fino a 40-50 mila al giorno in 4-6 settimane. Mi aspetto succeda lo stesso da noi. Spero di sbagliarmi". "Nelle terapie intensive e nei reparti di medicina la situazione è sotto controllo. Ci aspettiamo un tasso di letalità dieci volte inferiore rispetto a quando i vaccini non erano disponibili. Il 55% degli italiani ha ricevuto almeno una dose e il 38% ambedue. L'età media dei contagiati si è abbassata sotto i 30 anni. Nei giovani i casi di malattia grave e complicanze sono estremamente rari ". (ITALPRESS). spf/red 18-Lug-21 09:45
Sponsor

Borse Ue attese in rosso a causa della diffusione della variante Delta di Covid-19

[Mf Milano Finanza]

Si profila un avvio in netto calo per i mercati azionari europei, sulla scia dell'Asia (Nikkei -1,22%, Shanghai -0,40% e Hong Kong -1,71%) per i timori sulla diffusione della variante Delta di Covid-19 e dopo l'accordo raggiunto ieri dai Paesi produttori riuniti nell'Opec+ per un ulteriore allentamento delle riduzioni alla fornitura a partire da agosto e per estendere il patto fino alla fine del 2022, come chiedevano gli Emirati Arabi. La produzione salirà di 400 mila barili al giorno al mese a partire da agosto e saranno eliminati gradualmente 5,8 milioni di barili al giorno di tagli alla produzione di petrolio entro settembre 2022. Viaggiano in rosso intanto anche i future di Wall Street (S&P -0,32%, Nasdaq -0,16% e Dow Jones -0,39%) dopo che i tre indici hanno chiuso, per la prima volta da un mese, la scorsa settimana in negativo sulla scia dei nuovi timori di un aumento dell'inflazione per un periodo di tempo più lungo del previsto. Sul fronte macro la seduta è scarna di dati rilevanti dell'Europa e dagli Usa dove l'unico indicatore da seguire è l'indice Nabh di luglio (16:00). Tra le commodities le quotazioni del greggio risentono del compromesso raggiunto nell'Opec+ e sono in ribasso. Il Wti lascia sul terreno l'1,02% a 71,08 dollari al barile e il Brent fa -0,99% a 72,86 dollari al barile, restando comunque sui massimi da tre anni. L'oro è in marginale ribasso (-0,22%) a 1.811 dollari l'oncia. Nel valutario l'euro/dollaro al momento è poco mosso a quota 1,18 (-0,025%), il dollaro/yen tratta a 109,93, +0,127%, e il cross tra sterlina e dollaro è a 1,376, -0,127%. Il bitcoin segna un rialzo dello 0,41% a 31.810 dollari. Nell'obbligazionario lo spread Btp-Bund stamani viaggia attorno a 104,8 punti base, in leggero calo rispetto alla chiusura di venerdì sera, pari a un rendimento del titolo italiano dello 0,698%, mentre il rendimento del decennale Usa scende sotto l'1,3% all'1,283%, un segnale che il mercato dei bond non teme un rialzo dei tassi di interesse. A Piazza Affari, dove il Ftse Mib giovedì e venerdì è tornato sotto 25 mila punti (-0,33% a 24.792 la chiusura della scorsa settimana), da seguire i titoli oil per via del calo del greggio in seguito all'intesa dell'Opec+. Attenzione anche a Tim che, prima dell'avvio di seduta, ha comunicato di aver aggiornato la guidance al 2023 dopo l'accordo con Dazn e gli effetti sul mercato dello slittamento temporale delle misure di sostegno alla digitalizzazione (piano voucher). Prevista un'accelerazione nella crescita per ricavi ed ebitda nella parte media della singola cifra tra il 2022 e il 2023. Per il 2021 fatturato confermato, rivisto in calo l'ebitda. I benefici del Pnrr e Oi non sono ancora incorporati in queste stime. Focus, inoltre, su Saipem che, sempre in preapertura, ha dichiarato di aver lanciato Suiso, una soluzione tecnologica per la produzione di idrogeno verde. Si segnala che oggi staccano il dividendo sul 2020 Enel (saldo di 0,183 euro) e Mediaset (0,3 euro). (riproduzione riservata)

Palermo: nubifragio nel capoluogo con numerosi interventi dei vigili del fuoco. La pioggia ha provocato profonde crepe a numerosi stabili

PALERMO - Nubifragio in nottata su Palermo, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere automobilisti intrappolati in strade e sottopassi....

[Red-rom]

(PRIMAPRESS) - PALERMO - Nubifragio in nottata su Palermo, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere automobilisti intrappolati in strade e sottopassi. Ieri la Protezione civile ha diramato l'allerta arancione sulla Sicilia settentrionale per rischio idrogeologico e temporali. Per liberare gli automobilisti sono intervenuti a supporto i sommozzatori, i pompieri del reparto fluviali e un mezzo anfibia. Numerosi, stamane, i servizi di controllo e verifiche in appartamenti e abitazioni dove la pioggia ha provocato infiltrazioni e crepe. - (PRIMAPRESS)